



Università
Ca' Foscari
Venezia

Corso di Laurea magistrale (*ordinamento ex
D.M. 270/2004*)
in Interpretariato e traduzione editoriale,
settoriale

Tesi di Laurea

—
Ca' Foscari
Dorsoduro 3246
30123 Venezia

Chi ha paura della Cina
Proposta di traduzione e commento di alcuni
capitoli dell'opera di Francesco Sisci

Relatore

Ch. Prof.ssa Federica Passi

Correlatore

Ch. Prof. Paolo Magagnin

Laureando

Jiaxin Qiao

Matricola 850437

Anno Accademico

2014 / 2015

谁畏惧中国

Chi ha paura della Cina

Proposta di traduzione e commento di alcuni
capitoli dell'opera di Francesco Sisci

Abstract

This paper consists of the translation and commentary on several chapters of *Chi ha paura della Cina*, one of the masterpieces of Mr. Francesco Sisci, correspondent and commentator at Europe's largest financial newspaper, *Il Sole 24 Ore*. He observes things from a point of view that is serious and profound, but at the same time vivid and fresh.

Generally speaking, the book can be divided in two parts: an introduction of the state of political-economic developments in China, and reflections and recommendations pertaining to Italy's situation. The translation in this essay is mainly concentrated on the first part.

Because of the fact that, so far, *Chi ha paura della Cina* has not been translated into Chinese, the translation of selected chapters in this essay is the first attempt to do so, and it is also the first analysis from the perspective of the process of translational studies, including how to choose the most suitable expressions, whether the content needs to be modified and the reasons for these choices.

Keywords: Politics, Political translation, Ideology and cultural mediation

摘要

本篇论文致力于 *Chi ha paura della Cina* 某几章节的翻译及评论。*Chi ha paura della Cina* 是现任意大利《24 小时太阳报》（欧洲最大财经类报纸）驻京记者、评论人郗士先生（Francesco Sisci）2006 的作品。其笔触严肃、深刻却不乏生动、鲜活。

整体来看，这部书由两部分内容组成：对中国政治、经济发展情况的介绍，以及对意大利国情的反思和建议。本篇论文翻译的部分主要集中在对中国情况的介绍和描述上。

由于目前为止 *Chi ha paura della Cina* 还没有被翻译成中文，所以本篇论文对其所选章节的翻译是第一次尝试，其评论也是首次从翻译学的角度分析该过程，包括如何选择最适合的表达方式，内容是否需要进行修改以及其理由等等。

关键词：政治 政治翻译 意识与文化的协调

Abstract

摘要

Introduzione	3
Capitolo 1	5
Traduzioni di alcuni capitoli selezionati	5
1 La Cina sta cambiando il mondo.....	5
中国正在改变世界.....	5
2 Cina e cinesi: verità o leggende?.....	11
中国和中国人：真相还是传说？	11
3 Geopolitica e sogni proibiti.....	18
地缘政治与被禁的梦	18
4 Malavita organizzata e organizzazione dello Stato	26
黑社会组织及国家机构.....	26
5 Il pericolo del terrorismo.....	29
恐怖主义危机.....	29
6 Il ritorno multiforme della spiritualità.....	32
灵修多元化的回归.....	32
7 Tibet a vagonate	36
火车通向世界屋脊.....	36
Capitolo 2	40
Confronto tra <i>On China</i> e la traduzione in cinese	40
1 L'introduzione	40
2.2 L'autore	40
2.2 <i>On China</i> (l'edizione pubblicata da Penguin Books il 26 aprile 2012).....	41
2 Modificazioni del prototesto e loro analisi.....	43
2.2 Le frasi cancellate	43
2.2 I paragrafi cancellati.....	53
2.5 Le parti sostituite.....	66
2.5 Titoli di ogni capitolo in italiano, inglese e cinese.....	71
2.5 Grafico di modifiche	73
3 La conclusione delle modifiche in <i>On China</i>	74
3.1 《图书、期刊、音像制品、电子出版物重大选题备案办法》第一条至第三条	74
3.2 Alcune considerazioni finali sulla traduzione delle questioni sensibili in <i>On China</i>	76
Capitolo 3	80
Commento traduttologico dei capitoli tradotti	80
1 Tipologia e funzione testuale	80
2 Il lettore modello.....	82
3 La dominante e la sottodominante	83
3.1 La dominante.....	83

3.2	La sottodominante	85
4	I problemi traduttivi	88
4.1	Il tempo verbale.....	88
4.2	Il problema linguistico	90
4.3	Il fattore culturale	90
5	Metodi svolti nella traduzione sui problemi sensibili	94
5.1	Cancellazioni totali.....	94
5.2	Cancellazioni parziali.....	96
5.3	Cambiamenti di concetti	97
Capitolo 4		99
Conclusioni		99
Riferimenti bibliografici		102

Introduzione

Nella seconda metà del ventesimo secolo, in seguito allo sviluppo dell'economia della conoscenza, il diritto d'autore in quanto risorsa indispensabile entrò nel campo del commercio internazionale diventandone subito una delle forme più importanti in tutto il mondo. Avendo colto quell'occasione, la Cina diventa sempre più aperta al mondo dando importanza non solo alle attività finanziarie ed economiche ma soprattutto agli scambi culturali.

Fin dal 1996 una rapida crescita dell'importazione di diritti d'autore è stata registrata in Cina: nel 1996 sono stati importati 2915 tipi di libri, 5469 nel 1998, 6461 nel 1999, più di 10000 nel 2002 e 12516 nel 2003¹; inoltre durante i 10 anni tra il 2004 e il 2013, si sono aggiunti 6585 tipi di libri importati dall'estero in Cina². Le cifre impressionanti però non facilitano la pubblicazione dei libri importati, anzi sono emersi dei problemi relativi al contenuto dei libri che solo attraverso un processo di censura potrebbero essere pubblicati in versione cinese. La censura si basa sul principio di “rafforzare la gestione delle attività editoriali, promuovendo lo sviluppo e la prosperità del settore editoriale del socialismo con caratteristiche cinesi”³.

Ma quali contenuti sono considerati inappropriati e vengono modificati oppure cancellati? Ci sono regole precise oppure solo in senso generale? Come trattare le cosiddette questioni sensibili?

In questa tesi si trovano le risposte alle domande sovrapposte suddivise in due capitoli: dopo il primo capitolo che contiene la traduzione di alcuni capitoli di *Chi ha paura della Cina*, nel secondo capitolo faccio il confronto del testo originale- *On China* di Henry Kissinger- pubblicato nel 2012 dall'editore Penguin books, col testo tradotto nella lingua cinese pubblicato dall'editore Zhong Xin nello stesso anno per vedere la corrispondenza fra di loro ed avere un'idea generale su quali concetti sono

¹ 李薇, 《我国图书版权贸易中的问题与对策》, 摘自《对外经贸实务》, 2007年第12期

² 中华人民共和国国家新闻出版广电总局, 《2013年全国新闻出版基本情况》 [OL].
<http://www.gapp.gov.cn/news/1656/224571.shtml>

³ 中华人民共和国国家新闻出版广电总局, 《出版管理条例》, 2006年1月11日 [OL].
<http://www.gapp.gov.cn/govpublic/83/81282.shtml>

considerati “falsi”. Poi i risultati verranno usati come punto di riferimento per le questioni sensibili nella mia traduzione dei capitoli scelti da *Chi ha paura della Cina*. I risultati si basano non solo sugli esempi del libro *On China* ma anche sui regolamenti della pubblicazione come ad esempio *Regole di archiviazione per maggiori libri, periodici, prodotti audiovisivi e pubblicazioni elettroniche: Articoli da 1 a 3* (《图书、期刊、音像制品、电子出版物重大选题备案办法》第一条至第三条) che costituiscono la base delle strategie traduttive sulle questioni sensibili.

In seguito nel capitolo del commento traduttologico verranno riassunte le scelte traduttologiche per quanto riguarda questioni politiche nella traduzione chiarendo la metodologia nel trattare relativi problemi.

Capitolo 1

Traduzioni di alcuni capitoli selezionati

1 La Cina sta cambiando il mondo

中国正在改变世界

二十世纪九十年代，西方警觉到灾难或将来临，于是向中国发出了警告，也因此为改变和改善中国的状况起到了积极的作用，使其避免了可能发生的经济和金融崩溃，为其指明发展的方向。在人权问题上，中国共产党审时度势，一方面做好管理干预的准备，另一方面重视内部的现象和矛盾。从某种意义上讲，西方国家为中国构建和谐社会做出了贡献。

然而帮助中国转变的同时我们（西方）也应该有所改变：中国的发展在世界上造成了深刻而广泛的“环境”变化。从开拓者到亚洲、东南亚以及印度发展的领路者，中国的发展开启了一扇通往全新世界的大门。面对这样的发展，自两个世纪以来西方经济或将不再占据重要地位——在全球范围内，如同一次彻底的气候变化。我们如从冰川时代来到了温和气候时代，抑或恰恰相反。因此如果不作出改变，我们将无法继续生存。这并不意味着中国是威胁，或者中国正在秘密地准备侵略西方，而是新形势中的优胜劣汰。

在历史进程中，这种变化时常不被发觉。

在十六世纪末，莎士比亚曾认为威尼斯共和国是世界上最发达的

国家。这也是他将威尼斯作为其几部悲剧故事发生背景的主要原因，比如《威尼斯商人》《奥赛罗》以及以靠近威尼斯的维罗纳为故事背景的《罗密欧与朱丽叶》。

事实上，英国引领了欧洲随后的变革，而威尼斯共和国则丢掉了领土。主张改革的英国将其视为借鉴的例子而威尼斯共和国自己当时则意识不到这种变化起着主导作用。或许有人不赞成这种说法，认为如果威尼斯共和国当时意识到了改变的趋势，或许会将英国视为威胁，因为英国抢走了威尼斯共和国在贸易活动中的风头。然而当时的实际情况更为复杂：地中海新兴的土耳其势力使欧洲与远东贸易往来变得更危险，成本更高，与此同时大西洋新航线则将“新世界”的财富带到了欧洲，包括黄金、新型农产品、香料以及亚洲的各类商品。

当历史变化之时，无论威尼斯共和国的人民或是英国人——莎士比亚就是一个例证——都没有察觉到发生的改变。

或许这也决定于心理防御机制，将自己不喜欢的东西隐藏起来：当事实变得太尖锐的时候我们会试图歪曲它。这是一种自然过程，然而为了迎合利益和特殊目的的需求可以进行调整，由此成为一种意识形态。

中国在某种程度上正在经历与之相似的过程；通常我们感觉不到亚洲强国发展过程中所带来的变化。如此之变化并不会对中国不利：中国善于接纳有利于其发展的批评建议并去其糟粕；但对我们（西方国家）来说却是巨大的打击，一方面影响我们不能及时感知变化，另

一方面减弱我们的应对能力。在其《中国走向法制的长征》(*China's Long March Toward Rule of Law*)一书中兰迪·裴文睿⁴认为人民民主专制对中国有好处，因其有利于中国自身的发展，同时其他国家也能从中获益。虽然裴文睿审视中国及世界形势时，局限于通过数据和统计来描述事实。但当我们看到北京或是上海的大街小巷，那一张张洋溢着幸福、充满乐观精神的笑脸时，裴文睿的分析便真实可信了：二十世纪九十年代，中国人民的生活达到了小康水平，人们对自己的生活条件表示满意，而这种积极乐观的态度是纽约或罗马的居民所没有的。

裴文睿的观点不容置疑，为西方改进应对当前变化的方法提供了出发点：提醒如今那些恰似当年威尼斯共和国的西方各国，中英正在尝试一种不同的模式，如果我们不予以关注，将很快失去先机。

问题的中心由此从中国转移到西方。西方各国应该认真考虑自身变化的可能性，了解中国的现实情况，以旁观者的身份无偏见意识地研究中国。

在此观点下，针对中国即所谓的共产主义国家，以及对中国共产党的那些攻击，它们在无法证实文化碰撞的观点时，反而引起了巨大的误解，认为中国从各个方面看都不是共产主义国家，而是“混合型”的“威权主义”国家。

西方对中国共产主义者施加压力，试图使其屈服于西方的民主制

⁴兰迪·裴文睿，Randall Peerenboom，加利福尼亚大学洛杉矶分校教师，中国经济法律问题研究专家。

度，此种威胁与西方对其他民族的威胁极其相似：“异教徒们，皈依基督教否则我们将送你们下地狱”。

即使在过去此种态度并没有对中国起到任何作用，中国强大且复杂，因此无法完全受制于西方。然而历史经验向我们展现了完全相反的一面：任何近几年内在中国形成的外部势力最终都成为了中国的一部分。正如元朝的蒙古以及清代的满族，或许西方也将有同样的结局：如果强加于中国之上，用不了几十年，西方或许将被同化为中国人。不仅如此，所有的征服者在经过“中国化”的过程后都反被中国超越，结果是中国一次次开疆扩土。那些满族人最终连同其文化及领土都成为了中国的一部分。对于清朝时的人来说也是一样，他们不再是强大的入侵者而是中国历史中被完全同化了的一部分。西方曾经也有相同的情况：罗马帝国征服希腊时反被希腊的文化所打败。

由此摆在我们面前的是两种情况：

-几乎无法超越中国。几个世纪前的中国并不算强大，但那时的西方各国仍无法将其超越，所以如今西方各国也不大可能超越更强大的中国。

-即使西方有一天可以操控中国，那也只是表面现象，因为很可能这是一个西方各国被“中国化”的过程。

由此可知如果我们想要保护自己并且保留差异，我们应该首先保护中国。但是为了在如此之大的转变中做到这一点，我们将不得不进行“大手术”。

首先，在文化碰撞的前沿我们不应躲避，而应让中国知道世界需要透明的政治管理，因此希望中国成为一个民主的国家：“我们的制度是透明的，同样你们的国家也应该如此。”这也是世界贸易组织在政治层面做出的贸易协议相关说明，属于政府间国际组织。

如果我们沿此路发展，我们就应该面对更大的历史性变化。我们的民主制度已与现在世界发展不同步。因其确立及完善时已与当今的世界脱节，如今此制度也并不十分民主了。

比如在欧盟，很多制度都是由未被选举的官员们提出并制定的，他们如同中国官员一样重视自己的提议能否得到肯定。在欧洲体制中极其缺少民主。为什么这些官员可以干预制度？什么使其在制度确立中合法化？什么是他们的关注点和目的？所有问题都隐藏在欧盟国家的公论中，这些公论与国内政治相去甚远，在布鲁塞尔宫也鲜有提及。

于此同时在欧盟成员国意大利国内，每位公民都很富有，都能够派自己的代表团到迈阿密，他们有权利与佛罗里达建立直接的政治关系却没有法律规定来约束这种行为（佛罗里达的首府经常被误认为是迈阿密，但其实是塔拉哈西）。第一种情况中几乎不存在民主，第二种情况却是民主过剩；两种情况都无实效性，却使西方在面对中国带来的全球范围内的变化时倍显脆弱。

贾雷德·戴蒙德的最后一部书《大崩坏》（*Collapso*）讲述了一些采取了毁灭性决定的文明故事，在某种意义上就好像是在说西方。巨

变当前我们需要了解它并适应它。正如戴蒙德所说的，如此行事必走向灭亡。

2 Cina e cinesi: verità o leggende?

中国和中国人：真相还是传说？

“假作真时真亦假”，那种将中国历史视为原地打转，狗咬尾巴蛇自吞的想法或许只是种异想：正如几个世纪来在西方流传着塔尔塔罗斯象征着“黄祸”和地狱一样。

黄色、鄙陋、可怕的“幽灵”游走于世界各地：这个“幽灵”就是中国和中国人。他们有獠牙利爪，有贪婪的双手，有尖锐的指甲，有压路机似的双脚。他们随时准备吞下并消化掉眼前的东西。他们对自己或是对他人都没有同情心。他们如蚂蚁、蜜蜂，为了集体利益牺牲自己，以个人的生命换取国家的概念。

他们总是面如土石，因此看起来十分恐怖，难以捉摸；他们好似在地球着陆的外星来客。他们是绝对的“幽灵”，周而复始，从历史的废墟中重新站立起来，在几世纪里敲响丧钟，宣告一个时代的结束。他们是在粉碎罗马残余军队前就征服了战无不胜的日耳曼人的阿提拉，他们是横扫一切障碍的成吉思汗游牧民族的后代。他们是共产主义的“幽灵”，他们颧骨突出，细细的眼睛好似印在蒙古人脸上的哥萨克人小眼睛，而后者险些攻打到圣马可广场。

虔诚的西方人忠实于其创造奇迹的全能之神，祈祷着却也心神不安，好似等待最后一秒的最后一颗进球：足球比赛中最长的一码，切萨里尼打进致胜的一球。希望的同时伴有绝望，这是命运最终的尝试，恰似耶和华让亚伯拉罕牺牲独子使其心碎欲裂，而在刀子即将刺入儿

子胸膛的瞬间，儿子最终得救了。

这些都是《启示录》中的宗教概念，令人感到无望，没有逻辑且疯狂，而且首先违背了“有志者事竟成”的准则。

但如今我们面对的问题是何种恩惠能够拯救我们呢？耶稣的十字架能够像两千年前先祖那样将光明洒向那些愚钝的生灵么？我们的贫穷和混沌，能阻止危险的“黄色入侵”并让中国人留在自己的国家里么？抑或像大卫·温格罗夫在其科幻小说《中国》（*Chung-kuo*）一书中所述中国将统领全球？

实际上温格罗夫描述的是一个科幻的未来，故事中世界被一个新朝代的中國統治着，它將世界認知和歷史統一融合為唯一的中國文化，其中包括了柏拉圖以及聖托馬斯，但是他們的官方肖像却是杏仁眼。歐洲的國王們也臣服於中國帝王繼承者的統治，在世界各地同時將先前的橫向秩序轉變為縱向。世界統一下的“中國”在歷史重寫的背景形成。這個未來的科幻基於中國歷史上各朝代的碰撞。

由此看來，我們用腹部比用腦子能更好地思考是對的。一千年或者兩千年後，這就是我們的未來，所有的一切都從今天開始。來自中國的褲子、T恤和內衣成為最大競爭者的背後是一個以“統治世界”為目的的千年陰謀，想要將我們從地球上消滅，通過同化過程讓我們“消失”，把上帝、耶穌、真主以及聖母與佛教、道教和孔子同日而語、歸為一類，為什麼不呢？

來自恐怖分子大大小小的炸彈是真正的挑戰。這些恐怖分子為數

不多，首先与温和派的同胞兄弟有着本质的区分。那些恐怖分子的首要目的是要统治伊斯兰世界，而生活在其中的和平主义者十分摒弃圣战。那些极端分子想要将恐怖主义转变为游击战，紧接着向西方宣战，正如随后意大利的红色旅⁵想要做的那样。首先他们要通过战斗赢得胜利从而粉碎或彻底消灭温和派人士。他们的这个计策表明他们在思想上比在军事上还要孤立极端。基督教异教徒的最佳盟友是梦想着假期的伊斯兰教徒们，他们并不希望自己的头像被印在绿色的国旗上并且配上“烈士”的字样。

这些恐怖分子和先前的“圣战者”无法相提并论，那时在抵抗入侵者的过程中牺牲了的基督教徒们的头颅堆还保存在奥特朗托；与耶路撒冷大屠杀时，攻占并统治了地中海长达多个世纪的十字军和圣战组织相比，他们更逊色。接下来的一千五百年里基督教徒和伊斯兰教徒间时有冲突，时而和平，交换奴隶，但也交换有关哲学方面的书籍，除此之外还有如何使世界变得更美好的思想交流。他们信奉各种来源于犹太信仰的教义，他们都是亚伯拉罕之神的子孙。双方僵持不下了好几个世纪都没有将对方“消灭”，如今也不太可能“消除”某个宗教信仰，即使是在未来也不见得会成真。基督教徒和犹太人都是一千五百年来与伊斯兰教徒一路走来的幸存者；而与基督教徒们一起生活在西班牙或西西里的伊斯兰教徒们却不用移民或者皈依基督教。

对于中国人来说却是另一回事。

⁵红色旅：在1978年，就在意大利的政局趋于缓和之际，意大利总理，天民党主席阿尔多·莫罗遭到红色旅（Brigate Rosse）的绑架杀害，意大利的政治局势彻底崩溃。银幕上的凶杀场面犹如意大利国家的噩梦反复上演。

日耳曼和斯拉夫民族已经放弃了他们的异教信仰，离开了瓦尔哈拉⁶，将他们的首领称为帝王或者沙皇，而这两个称呼都来自于“凯撒”。他们一直注视着位于帝国中心地带的罗马，信奉基督教各分支教派的人们，甚至于信奉犹太教和伊斯兰教的教徒都会像尊重教皇一样尊重这个地方。教皇是全世界天主教徒的“国王”，正如曾经闻名于世的奥古斯都（Augusto）一样。

在亚洲中心的广阔土地上生活着的中国人却是另一回事，那里危机四伏，比任何其他大洲更危险。中国人就像令人毛骨悚然的幽灵，向我们宣告我们何时会走到生命的尽头，而我们的死亡不会通向天堂；我们知道他们存在却无法洞悉他们的本质。在生命的背后，在亚洲中部无尽的沙漠背后只有梦幻、迷雾、想象、直觉、思考，而这些都虚幻缥缈，不可捉摸。

像马可·波罗一样去到那个不可探寻的国度而又返回的人们，他们如同通灵者，异乎常人。他们口中所讲述的中国人与我们的想象十分相近：没有头的人，以昆虫为食，他们的形象不再局限于用筷子吃饭，用图形做文字，而是在可被理解和接受范围内无所不能。

像利玛窦一样游历而归的人们则如同“死者”，好似坟墓前的碑，以供人们祭奠、怀念，因为这些可怜的人甚至都不屑于向我们讲述些神奇夸张的事以满足我们的好奇，消除我们的担忧。马可·波罗在中国并没有产生很大影响，他在中国的停留好似小蝇度过了一个艳阳天，

⁶瓦尔哈拉（Valhalla）是北欧神话中的天堂，亦意译作英灵神殿；掌管战争、艺术与死者的主神奥丁命令女武神“瓦尔基丽”将阵亡的英灵战士带来此处服侍，享受永恒的幸福。

然而对于我们来说这是一座里程碑。但利玛窦却不同，他在中国是名人，是皇帝的“谋臣”，帮助那时的中国人改变了世界观，但是对于我们来说他是陌生的。

中国是个全新的世界，在我们熟悉的生活夹缝中求生存：吃着拿波里的玛格丽特披萨，或是纽约快餐车上的热狗。那些价格极低的内衣广告像毒品一样吸引着我们，使我们无法抗拒。既然它像烟草店出售的海洛因一样，那就把它从商店中清除出去，将这个对大众的诱惑除去，因为它必须被禁止。但如果相反我们陷入了诱惑或被竞争压倒，则不是任何人的错。正如那些侵犯女性的色魔也没有错，问题在于那些穿着迷你短裙和低胸装的少女们一样，穿着中国制造的短裤的人并没有错，关键是谁在出售那些短裤，是中国人，还是卖给中国人。⁷

事实上问题在于这些想法是否真实并且深刻地存在着。理性的论述无法帮助我们抵抗那些只与其他传说相抗衡的传奇。正如犹太人说的，他们在几个世纪来被迫害，他们被不公地指控，被认为是踩着穷人们的肩膀富裕起来的。但事实上一个村庄的犹太商人在过去把最大的利益带到了这个地方，创造出了新的财富。⁸

当然，如此的做法将社会差距拉大了并且由此产生出新的隔阂。最终，即使财富绝对地增加了，但是由此而来的社会差距造成了新的贫穷，然而尽管如此，与先前的生活条件来比已经是进步了。实际上，

⁷“中国生产的短裤可能将我们带向灭亡”这个想法大概来自恩佐·巴伯尼(Enzo Barnomi)导演的电影 *Franco e Ciccio...ladro e guardia*，令人捧腹大笑的剧情。我们已经可以想象到一个极具讽刺意义的场景：对中国生产的短裤欲罢不能的人们，下身空空，试着穿其它短裤时臀部感到灼烧，有更甚者觉得不穿短裤。

⁸这部分内容得益于一次在北京与 Edward Luttwak 的长谈。

假如乔瓦尼和皮德罗先前各有一套有两间屋子的房子，十年后乔瓦尼拥有了一幢有二十间屋子的房子，而皮德罗有了一套有四间屋子的房子，这个差距使人们忘记了最初他们都只有两间屋子。一个平常不过的生活法则：眼前拥有的一切要比与过去的对比更为重要，此时的饥饿感、此时此刻（*bic et nunc*），比起过去对饥饿的记忆或是对昨日的回忆来说更重要。贫富差距的扩大以及新的社会道德情感的产生通常是资本主义经济的衍生问题，资本主义制度并不注意平衡社会差距。

犹太人的千年传奇源自这种经济和社会状况，而后在犹太人大屠杀中达到顶峰。如今，大屠杀被归咎于基督教徒，他们一直控制着以色列，这些都被媒体大肆宣扬。这似乎是近几个世纪中，西方纳粹反犹太主义走向灭亡的最大阻碍；但是它确实有现实、可信、坚固的基础。同样对于中国人来说也是一样，在第二次世界大战期间有些亚洲人歧视地将其称为“东方犹太人”。⁹

我们时常深陷巨大的误解，遥远的距离使得我们除了运用错误的想象和比喻外没有其他方法来填补空白和间隙，但或多或少这些方法也可以帮助我们。

意大利与东方世界紧密相连；古老帝国的首都罗马便位于西方精神世界的中心，紧邻现代宗教的“首都”——梵蒂冈。意大利处于最中心。由此我们创造出了“马可波罗体”一词，因为意大利人和中国人极其相似：我们吃面条，中国人也吃；我们像中国人一样会用烟火；

⁹参见：普林斯顿大学出版，加州伯克莱大学研究苏联历史教授斯莱兹肯(Yuri Slezkine)的专著《犹太人的世纪》(The Jewish Century)。

像中国人一样我们也很迷信。我们很相近，因此对于其它任何差异我们都能理解。

真相永在，假象却也层出不穷。试图从区区几页百科全书中寻求真实的中国与我们想象中的中国间的差异是远远不够的。除此之外，我们也很难总是高举真理的旗帜；我们通常分为两种对立的思维：一方面是完全的相对论，认为“任何事都是相对的”，仅仅是为了掩盖自己的无知，对任何事都毫不关心的态度本非本意；另一方面那些绝对论的信仰者、拥有者及福音者则致力于将绝对论思想放之四海而皆准。

3 Geopolitica e sogni proibiti

地缘政治与被禁的梦

从各方面来看意大利与中国的关系发展代表了两国的同一个梦：意大利希望中国在经历国内政治斗争后恢复统一；中国希望打破孤立，与欧洲及西方其他国家建立关系，重修在 1960 年彻底破裂的中苏关系，虽然在二十年甚至三十年里，中国与美国建立了正常的外交关系，但两国间仍存在分歧，主要源于棘手的台湾问题。

我们依次来看：七十年代初，意大利与中国恢复了关系，但在发展国际关系上遇到了阻碍——意大利天主教民主党和其支持者与美国保持全面的合作关系，但意大利共产党¹⁰则与苏联保持着同样全面的合作关系。

总的来说，两党的国际关系源于这些机构关系；意大利当时没有自己的对外政策，但是两党有各自的联合伙伴。为了双方友好共存，必须清楚彼此的影响以及需求。意大利政府由于考虑到意大利共产党，因此在实行亲北大西洋公约组织政策时，在对待第三世界或社会组织的问题上采取了更柔和的政策，因为当时在天主教民主党以及社会党等政党内部已有很多社会机构出现，与政府紧密相连。相反，意大利共产党属于亲苏派，但由于需要考虑到大多数赞成签署北大西洋公约的组织，其表现还是比较收敛的。在此情况下，自 1948 年及第二次世界大战后第一次选举起封闭的中国成了一个“局外国”，与意大利一贯的对外政策背道而驰。

¹⁰意大利共产党 (Italian Communist Party): (意大利语: Partito Comunista Italiano, or PCI) 是一个意大利政党，西欧最大的共产党。1921 年 1 月在里窝那成立。1991 年 2 月改名为意大利左翼民主党。

不仅如此，整个远东地区都有同样的问题。比如在越南战争的问题上，意大利的内部阵营划分明显：《团结报》（*Unità*）¹¹派记者前往河内市，而其他报社则派记者前往了胡志明市。在河内市的记者也对越南北部发生的事件抱有批判的态度（因此其报道不完全是对共产主义的宣传）；被派往胡志明市的记者们更是不安，在某种意义上讲他们是美国双面宣传的牺牲品：一方面他们要符合政府宣传，强调站在南越一边，另一方面却要迎合大众媒体的宣传，对干预越南事物表示谴责。

正是在那个时期，中国有可能调和双方的关系：1971年，中美两国乒乓球队互访以及美国特使基辛格访华等一系列事件推动了两国的外交恢复，同时打破了围绕越南的地缘政治版图。

虽然在1960年中国与苏联的关系出现恶化，但在之后的十年里，中国站在了北越的一边；七十年代初期中国立场发生改变，毛泽东接见了尼克松，重新开启了与美国的外交关系。当时尼克松寻求一种“体面的和平”，即让越南人在某种程度上屈服，同时又清楚美国的立场。对于北越来说，当时中国与美国关系的重修于好是个致命的打击，使其失去了一个靠山，削弱了对抗美国和南越的实力，进一步说，则是颠覆了全球地缘政治的认识分布。这是苏联即1948年与南斯拉夫关系破裂后，第二次与别国分道扬镳；只不过南斯拉夫从未与美国建立合作关系，而是成为东西方的“缓冲区”。毛泽东则迈出了激进的一步：尽管坚定地走共产主义路线且发起了“文化大革命”，但仍然选

¹¹ 《团结报》：意大利左派党的官方报纸。于1924年2月12日创刊，在发行90年后，于2014年8月1日正式停刊。

择站在了美国一边对抗苏联。从美国一方来看，尼克松总统的到访是对中国在国际地缘政治中地位的认可，重新诠释了中国的内政，提出新的发展方向。

这些事件对意大利产生同样重大的影响。在意大利，追求不同意识形态的左右两派围绕“文化大革命”的奇怪现象展开了讨论和思考：一群狂热青年、权力斗争、没有被很好表达的乌托邦梦想等等一系列在中国发生的事件，帮助意大利的两派解释、明白并且试着理解发生在六十年代和七十年代的意大利学生运动，当时这些学生构成了难以约束的群体。令人好奇的是，意大利各政党在对苏联和对美国的关系上立场十分明确，当提及中国时，天主教民主党中符合美国策略的亲中派和不支持中国的一些意大利共产党人士则最先做出反应；同时也有意大利共产党中的亲中派发表意见，而意共中偏激的极左“宣言派”正是在七十年代初期，中国“文化大革命”的背景下被剔除出党。通常认为极左派和右派当时都表明愿意相互合作。左派提出了是否有可能建立一个更自由、更民主的社会主义制度，将最大程度的自由赋予计划经济体制；以天民党为代表的右派则发问：在多大程度上此种计划经济新体制能与民主自由体制相融合？因此看来对中国的关注体现了意大利的内政形式，也说明在某些方面意大利与中国有着相似性；这一切又进一步解释了意大利比其他国家更关注中国的原因：七十年代末八十年代初，到中国的二十名受邀的外国记者中就有五位是意大利人。如果就意大利与中国实际的经济合作比重来看，如此大的

比例确实过于夸张。1972 年米开朗基罗·安东尼奥尼¹²拍摄了纪录片《中国》(Chung Kuo)¹³。如今重新看这部记录片，似乎是“为了宣传而宣传”的奇怪创作。安东尼奥尼来到中国，最终拍摄的影片向当时的意大利观众呈现的是“贫穷是福”的观点，是真正的共产主义，真正意义上的平等；用今天的眼光来看反映出的是单纯和卑劣；然而在安东尼奥尼看来这些却是冷战后寻求统一的意大利的身影。

对于中国来说当时的情况却并非如此：中国当时致力于与别国建立切实、全面的关系。七十年代初中国与美国建立的外交关系并不稳定：先是“双腿哆嗦”，之后“一条腿”摇晃，但情况从未改善。我用“腿瘸”来比喻是因为初期，中美两国有共同的对手——苏联，中国不能再孤立无援，必须寻求强有力的国家来抗衡苏联不时的挑衅；中苏两国当时因复杂的台湾问题处于敌对状态，此问题既存在于意识形态上，也存在于地缘政治层面。毛泽东在意识形态层面的表现极其强烈，与美国建立外交关系时，在思想体系和内政方面他没有丝毫让步，而这些对于美国来说却有重要的历史意义。1979 年甚至更早几年，中国屏蔽了任何可能的民主宣传。

“文化大革命”末期，“四人帮”被粉碎后，情况仍没有好转：美国鼓励的“民主墙”抗议活动被禁止，被美国媒体大肆宣传报道的魏京生被逮捕，并被判刑。事情并没有就此结束：八十年代初，改革开放政策似乎使中国与美国间建立了重要的合作关系；中国开展了一场

¹² 米开朗基罗·安东尼奥尼 (1912.9.29-2007.7.30)：意大利现代主义电影导演，也是公认在电影美学上最有影响力的导演之一。

¹³ 1972 年安东尼奥尼受中华人民共和国总理周恩来的邀请，在“文化大革命”访问中国，并应邀拍摄了纪录片《中国》。此部纪录片在中国的第一次放映是 2004 年 11 月 25 日，在北京，由北京电影学院举办的一个纪念安东尼奥尼贡献的影展中。

“清理精神污染”的政治运动，意在防止中国受到美国意识形态的“玷污”。但事实上期间提出的想法十分离谱，实施不久便被摒弃，因为中国可以转型为市场经济而不需要意识形态或政治制度上的改变。美国是盟友，却是很特殊的盟友，因为中国政府公开反对和平转变理论，该理论被认为是美国设下的圈套，为的是系统地、渐渐地将中国政治体系变为民主体制。

1989年前，即美国舆论与中国政府间产生巨大分歧的时期，横在中美联合间的第二大障碍就是台湾问题。毛泽东与尼克松会见时，双方使用多种外交及政治手段，试图就台湾问题进行磋商；在1978年及1979年，邓小平和卡特试图就台湾问题达成共识时，政治和外交手段同样不可或缺。美国给予台北与中国政府同样的待遇，包括让步及保证：1979年美国与中华人民共和国建交后，制定了《与台湾关系法》，规定了如果中国大陆攻击台湾，美国有权出兵。

中国与美国间的政治摩擦，在其与欧洲的关系中不存在，特别是和意大利间没有类似问题。意大利在意识形态上十分混乱，国内没有推行自由民主的思想，其左派及右派对他们认为的基础民主抱有幻想，自然对于台湾问题，在意大利国内并没有真正的、深刻的政治分歧。于是八十年代中期，对于和平转变的狂热以及对意识形态的区分逐渐减少，甚至于中意两国间最明显的意识形态和政治分歧都不复存在。

中意两国的共产党重新建立起了关系，同时国际政治走向也发生了根本的变化。戈尔巴乔夫任总统时，苏联向西方开放，意大利的关

注点自然而然地转移到与各派修复友好关系的苏联领导人身上：右派、左派甚至于教皇都赞成戈尔巴乔夫的改革政策。

面对戈尔巴乔夫执政时的苏联，意大利内部团结一致。1989 年事件后，意大利与中国的经济关系迎来关键时刻：克服了种种困难、犹豫不决以及重重忧虑后，意大利依维柯¹⁴建立了用于生产货车的厂房；埃尼石油集团制定了在中国的石油勘探计划；阿莱尼亚宇航公司的飞机雷达占据了中国市场的百分之七十。

发生在中国的 1989 年事件、柏林墙倒塌以及意大利的“净手运动”等一系列事件，彻底改变了意大利对中国的战略和政治部署，先前无竞争对手的历史优势在接下来的十年中变成了劣势，在中意两国间产生了颇深的误解。意大利由此没有赶上这一步，这部分缺失如今很大程度上影响了其发展前景。

发生在中国的 1989 年事件在世界引起了轩然大波；美国对中国施加了更大压力。台湾问题仍未解决，意识形态的问题则继续加深，此时中国与苏联关系的发展更为公开，与戈尔巴乔夫及叶利钦执政时的中苏关系发展相比，摒弃了意识形态上的偏见。

意大利的情况则不同：美国不再要求意大利最大程度地遵循当时的国际政治趋势，但意大利需同时面对俄罗斯和中国。安德烈奥蒂¹⁵时任总理时，詹尼·德米凯利斯为外交部部长，意大利政府在当时拥有绝对的历史眼光；当时与中苏两方的开放合作使意大利站在了世界地

¹⁴ 依维柯 (Iveco)：意大利菲亚特车厂属下的公司之一，成立于 1975 年，2011 年起成为菲亚特工业的子公司。负责生产卡车等商用车辆。

¹⁵ 朱利奥·安德烈奥蒂 (Giulio Andreotti)：意大利政治家、作者和记者。意大利天主教民主党代表人物之一，1989 年至 1992 年三次出任意大利总理，是意大利在第二次世界大战后任职最长的总理之一，共任职七年多。

缘政治的中心，或许使意大利成为当时世界上唯一能同时与美国、苏联和中国保持良好关系的国家。当时安德烈奥蒂和詹尼·德米凯利斯被认为是 1989 年事件后首批访问中国的外国官员，因此中国认为他们做出了历史性的贡献，打破了中国当时的封闭状态。

另一方面，此种选择得到了美国中立态度的支持：1991 年海湾战争前一年，美国试图孤立伊拉克并得到联合国的支持，战争打响期间，布什政府着手构建以自己为核心的联盟集团，寻求最大程度的赞成，在此背景下美国与中国进行了谈判，以获得支持或至少是中国的中立态度。之后布什下令对伊拉克开战，将伊军赶出科威特，孤立起萨达姆·侯赛因的政府。这些都帮助中国重新并入国际路线，促进了中国九十年代的经济繁荣。

1992 年是意大利在中国发展的至关重要的一年：德米凯利斯前往上海，来到其东部，参观了后来扩大了近两倍面积的浦东区，并决定投资，用于该区的发展。此事是意大利成为中国在全球发展中主要战略合作伙伴的关键点，与此同时在意大利国内开展了“净手运动”。信贷政策——意大利基本的对外政策之一，其发展受阻：在非洲沙漠修建公路的计划搁浅了，有着同等重要性、相同规模的与浦东区的合作也终止了。这是意大利在与中国合作问题中出现的历史性战略错误。自此直至新世纪，意大利与中国的合作逐渐减少。与世界其他各国和中国积极开展真正切实的合作关系相比，意大利却和中国渐行渐远。

1989 年事件后，外界对中国呈现出两种不同却又在某种程度上

相辅相成的态度：一方面，持不同政见的人和台湾分裂人士大肆宣扬“中国威胁论”，支持西方孤立中国；另一方面，早在九十年代初俄罗斯尽管已经摆脱狭隘的共产主义意识形态，大举民主政策，但其经济却没有任何发展。俄罗斯没有迎来经济的蓬勃发展，与之相反，1994年的中国市场却每天都有所增长：虽然有百分之二十五或许更高的通货膨胀率，但其经济却以百分之十四至百分之十五的速率增长，对于一个人口众多的国家来说十分不易。如此非同凡响、振奋人心的经济增长开启了中美关系发展的新阶段，美国《时代周刊》在封面刊登了一个龙的形象，提出中国是否已成为新兴的超级大国。中国快速增长的同时，其“威胁论”也以同样的程度传播开来：两种声音愈演愈强，将相呼应。的确由发展趋势来看，中国或许会成为“威胁”。

对于美国、亚洲以及其他国家的商人来说，中国是块福地：在那个年代，西方机遇缺失，中国提供的无限的、巨大的商机则被那些最先觉察、最先投资、最先预见发展可能性的人们抓住。有成功亦有失败：中国在九十年代成为传奇，她那令人难以置信的经济繁荣以及在世界范围内带来的影响，直至今日我们仍然谈起。

1989年事件是在意识形态层面上的遗留问题，但如今，中国已经抛开“思想污染”问题和美国民主演变阴谋论，一位中国官员私下讲道：“我们中国人也愿意以民主的方式发展。”

4 Malavita organizzata e organizzazione dello Stato

黑社会组织及国家机构

形容西西里黑社会的“黑手党”一词，现在被引用描述一系列性质极其不同的犯罪活动组织。随着全球经济的发展，经济犯罪的范围扩大了。为了有效实施打击，首先应该仔细研究经济犯罪本身。

一般来看不同“黑手党”团体对基础经济的影响也不尽相同。中国紧张时期，意大利犯罪团体较集中在欠发达地区，而在中国的“黑手党”则四处活跃：在香港、台湾、由中国少数民族企业主导的亚洲东北部以及中国经济最发达的广东省和福建省。

换句话说中国的黑社会都倾向于做生意，很注重经济的整体发展，比意大利“同行”参与得经济活动更多。但事实上黑社会是由反抗或抵抗中央集权，保护自己的集团，抑或对抗移民当地的多数民族而衍生出的，但也与贸易行会即贸易互助协会的传统有关。其目的是帮助有困难的企业家和商人，创建更好的商业机会，反对中央政府及其他公会之外的商业团体。

黑社会有双重目标：保护成员及借助商机发展自己。他们的经济发展与西西里黑手党的有所区别，他们没有禁忌，例如古时候禁止卖淫嫖娼或放高利贷。或许正是中国的黑社会团体将卖淫引入了泰国。而放高利贷，或者委婉一点来说收取比银行更高的利息来出借钱款在商业团体间是很常见的事情。

从某些方面来讲这些团体接受任何商业和经济活动，即使随着时代的变换或是法律变更，这些活动不再合法，他们也不会放弃。比如

直至九十年代初期几十年，贩运武器和鸦片还是合法的；当它们不再合法时仍有一些团体继续从事该种活动，并且新情况使得其交易利润更丰厚，但同时风险也更大。

[.....]

如果没有共产主义，我们无法想象这些团体将怎样发展。但是我们知道蒋介石领导的国民党曾与这些团体建立密切关系，当时人们认为蒋介石本身就是黑社会的头目——就好像西西里黑手党萨尔瓦多里纳成了意大利总理。毛泽东坚决地将黑社会团体从中国清除出去，使其与中国本土彻底失去有机的连带关系。

[.....]

中国改革开放时期出现的新的黑社会组织来自于香港、台湾以及自治地区，它们产生于所谓的“灰色地区”：当邓小平在中国实行改革政策，开放市场时，并没有将正确的、合法的经济活动与错误的、非法的经济活动划清界限。通常缺少相关的法律规定，并且道德准则也不明确。先前的几十年中共产主义否定了所有经济活动，而在市场开放之时，魔法棒一挥，所有的贸易买卖都不再被禁止。

。。。。。

如今对合法及非法的确定与划分可以帮助政府根据黑社会团体进行的交易来对其进行打击。比如贩运毒品或拐卖妇女。但这仅是问题的一部分，在意大利打击黑手党的警员看来这并不关键。更大的问题是黑社会通过实施“保护”来控制土地，之后发展为对采购及公共资金的掌控。这些情况如今被中央政府所忽视，其原因有二：第一，

实施“保护”在黑社会团体严格地控制土地时并不奏效，正如在意大利黑手党控制的区域情况一样；第二，中央政府拥有无限的保存力量，可以随时采取措施。

5 Il pericolo del terrorismo

恐怖主义危机

“曾经我们认为恐怖主义离我们很远；如今我们改变了这种想法，因为我们也成了被袭击的目标”北京的一位警官十分认真严肃地说道。他的任务就是防止炸弹投放、纵火、在地铁里投放化学试剂或者其它任何有可能威胁到社会安宁的恐怖袭击事件的发生。在全中国人民满心期盼举办 2008 年奥运会的关键时刻，不能出现任何不和谐因素。

在中国，恐怖主义这个噩梦真实存在，并不遥远。位于北京的全国最好的综合工科大学——清华大学，校园内警报声四起：在一栋建筑的边楼发现了炸弹。学生们纷纷从宿舍跑出，在绿化空地上集合。

每个人都有指定位置，等待警报解除，然后返回宿舍。不久宿舍起火了，于是学生们留在外面，等待火势被控制。

这只是一次演习，对于清华大学的学生们来说只是一场游戏。但类似的演习以及对有关反恐怖主义对策的讨论反映出中国深刻地认识到了恐怖主义的威胁。

在中国，潜在的恐怖主义团体很多。最出名的比如妄图将新疆割裂出去的民族分裂主义势力。除此之外还有邪教组织及其追随者，例如 2001 年在天安门广场自焚的“法轮功”信徒，之后还打算效仿九十年代的日本邪教组织在地铁释放致命毒气。在先前发生了多次下岗工人在公共汽车上引爆捆绑在身体上炸弹的袭击事件。

最新出现的威胁来自于极端分子。如此棘手的事件使得人心惶

惶，以至于当时禁止报刊对此进行报道，但事情确实是真实发生了的。

中国政府不希望引起宗教问题，尤其是对伊斯兰教。在中国有近一亿人信奉伊斯兰教。五十五个少数民族中就有十六个继承了伊斯兰传统；其中，回族是少数民族中人口最多的，正如汉族是五十六个民族中人口最多的民族一样，而回族也是穆罕默德的追随者。诸多因素使得这些伊斯兰教信奉者对中央政府的影响及其号召力十分巨大。

极端分子只是极小的一部分，大部分人是虔诚的信奉者，虽然有些人没有完全遵守教义：他们不吃猪肉，但是喝酒，不礼拜，也不去清真寺。“和朋友吃饭的时候，有人给你一杯啤酒或白酒，你怎么办？不喝么？那别人会觉得你冷漠，不是真朋友。”冯先生说道，他是回族，住在北京附近，他的先辈们来自亚洲中部。“不止如此，每天礼拜五次的话人们怎么工作呢？去清真寺则是另一回事，我很想去，但是星期五要上班。”

对于那些完全遵守教义的信徒来说事情则不相同。他们不喝酒，留胡须，在中国历史古都、文化中心、拥有中国最美清真寺的西安，都有妇女围着头巾上街。

八十年代末九十年代初，正值阿富汗战争末期，沙特阿拉伯和伊朗向信奉伊斯兰教的中国学生提供学习《古兰经》的机会。在中国政府看来这些机会就是单纯提供出国留学的奖学金，通过此种方法向中国青年提供接触新理论的机会，但主要以瓦哈比派为主，有时有极端主义的教师授课。当这些中国学生回国时，他们便推翻旧的穆拉和穆夫提。他们会说阿拉伯语，了解《古兰经》，而旧时的念诵祈祷在他

们看来是毫无意义的发声。远在亚洲中部沙漠另一边的原宗教不再对年轻人产生重要影响，他们直接从麦加的历史中汲取养分。他们改变信仰，甚至有时走上极端主义的道路。对于维吾尔族分裂势力来说，新的宗教狂热融入了对独立的追求，而回族中的基本教义派则排斥美国以及与美国政府有密切合作关系的中国政府。

当纽约遭受恐怖袭击时，在中国已经出现相当数量的极端分子。于是中国政府开始管制清真寺的布道者，坚决打击激进分子。

“我协助过反恐行动.....很疯狂：他们用大炮轰炸一个村子，然后派出几乎仅仅手持刀剑的士兵攻入村子。”一位北京负责安保的官员说道，“但如此一来恐怖分子更容易招募吸收新人。

如果一群中国人在阿富汗战争中被捕，如今被关在关塔那摩湾的美国海军基地，而他们的朋友亲人仍在中国。他们会做些什么呢？

6 Il ritorno multiforme della spiritualità

灵修多元化的回归

最初有一种精神价值观区别于佛教、道教习俗以及儒家伦理。清朝的覆灭以及西方列强的入侵毁灭了传统的价值观。之后共产主义为中国带来新的精神寄托——毛主席崇拜。毛泽东的逝世标志着一个时代的结束，导致了巨大的精神空虚：人们不再推崇儒家思想，无法继续崇拜毛主席，那么该将信念置于何处呢？在这个空档期出现了“法轮功”等七种“精神修炼”团体，还出现了多种令人匪夷所思的迷信：有介于基督教和佛教的，有根据传统土占方法算住家风水的。这个精神空档期给了所有思想发展的空间：有新毛主义者，有只信奉拉丁语弥撒的信徒，更有一些相信古老法术的人认为世上存在某些方法可以使人不生病。

在宣武门的教堂中没有一个空位，许多北京的基督教徒前来庆祝圣诞节。有钱人穿的是羊绒大衣，一位站着的妇人却裹着如今穷人用来保暖的绿色军大衣。她随着神父祈祷歌唱，记得弥撒的全部过程，即使怀抱着一个四岁或是五岁的孩子她也一刻不停。

西方化、现代化以及全球化，把它们集于一身的结果便是成千上万的中国人信奉基督教。一些人表示在中国的基督教徒很大一部分是福音派新教团体，其人数超过一亿两千万，其中不到十分之一是天主教徒。

虽然没有官方数据，但是信徒人数在不断增加，而在过去的几年中那些迷信“法轮功”的人们如今也皈依基督教了。中国政府取缔了

“法轮功”，同时承认福音派信徒的合法性，其活动受到美国的支持及关注。

2005年9月，美国时任总统乔治·布什在北京短暂的停留中询问是否可以到教堂做弥撒。中国官员不仅同意了，并且通过电视转播了当时的情况，向那些想要效仿贵宾的人们传达出信息。

事实上北京的教堂通常不开放，想要到教堂做礼拜的基督教徒或新教徒首先需要登记，这一纪录就成为一个官员职业生涯中的一个“污点”或“疑点”。中国共产党人不能信仰宗教。

对于普通民众来说没有这项规定，他们没有政治野心，更不用为政治生涯的未来考虑。在乡村，教堂如雨后春笋一样拔地而起。其外观多种多样，面积大小不一，但都有与中国传统文化完全不同的标志——十字架。

对于信仰的探索没有城市与乡镇的分界。

“我和我的妻子商量好了，我们请意大利朋友与神父沟通一下，帮我们预约个时间，在明年我们要接受洗礼。”一位四十岁的党员边说眼中边闪烁着对信仰期待目光。他是名警察，未来的某一天或许会和其他警察一起被召集起来，应对基督教徒们的“起义”。他说道因为信仰，他找到了生活的意义。他每天晚上都祈祷，同时他也忠于政府，在他来看宗教信仰和对国家的忠诚并不冲突。

但是余杰却不这么认为。他对共产党的恶意攻击使其作品无法在中国大陆出版，但他仍然为了能在香港和台湾出版作品而写作。2002年余杰成为基督教徒。平时祈祷，谈论宗教，他的朋友说现在他变得

更稳重了，不再那么激进，其异议者重新找到了力量和动力。

以上两事例验证了一个中国北部一些地区在九十年代中期得出的调查结果：中国当局统计显示信奉一种宗教已经是很普遍的现象，与此同时犯罪率有明显下降。

这一切之所以能够发生的前提是中国政府当时决定重启与梵蒂冈对话，尝试与梵蒂冈恢复正常的外交关系。后成为环境部副部长的潘岳提议联合杂志《战略与管理》。

潘岳冷静地重提马可思《黑格尔法哲学批判纲要》一文，文中写到宗教是人民的精神鸦片，但潘岳认为如果宗教是共产党改革时的阻碍，那么共产党执政时则需要以新型的执政意识审视宗教功能，从而增强社会的稳定性。其目的在于引导党内保守派认清政教关系。

近年来事情发展迅速。在国家宗教事务管理局工作的官员承认，如今在世界各地，也包括在中国，人们都在寻找生活的意义。穷人不应因贫穷而感到沮丧或受到压迫，而富人则要减轻生活的焦虑：“如果有一天我没钱了，该怎么办？有一天我富有了我要干什么？唯有信仰可以使人不发疯。”

个人作用是管理国家事物中至关重要的组成部分，可以控制由难以避免的不公正引起的社会抗议活动，特别是在处于转变时期的中国。

当宗教联手那些被认为具有颠覆性的势力时，中国对宗教的最大宽容可能反而会招致反对之声。中国政府永远铭记十九世纪西方列强入侵不久清朝便覆灭了，属于基督教运动的大规模太平天国起义试图

通过武力夺取政权。于是一场造成近六千万人死亡的内战持续了十余年，夺取了相当于当时中国人口总数百分之二十的人的生命。

那些福音派信徒会有同样的倾向么？那些不认可中国政府的地下天主教会教徒们会有此倾向么？

有人担心政府会对宗教团体采取措施，在最富裕、犯罪团体最集中、拥有最多福音牧师的浙江省和广东省证实有个别基督教团体的冲突事件。有些人惹是生非、挑起争端，以皈依这个或者那个信奉宗教团体的名义夺取他人生命，而其做法与宗教教义则背道而驰。

在西方看来，最后的这种情况最特殊。中国的教士是自己任命的，他们颂读的《圣经》是英文的译本，不重视语言规范。他们没有去过拿撒勒或圣彼得堡等国外圣地。他们的信仰时常是为了表达感激之情，感谢那些路过他们村庄并带给人们慰藉、也许为生命垂危的母亲做了祈祷的教士，在国家的概念如此遥远之时，教士们带来的人性的温暖显得格外亲切。但他们祈祷的时候却将双手合十，前后礼拜，恰似佛教徒做的那样；他们没有看到福音书的意识形态与传统星座占卜命运间的矛盾冲突。换句话说他们自认为是基督教徒，但其实他们不是；抑或是西方人应该改变对基督教的理解。可以确定的是他们承认并庆祝基督降临、圣诞节等等节日，不管怎么说也要祝他们“节日快乐”。

7 Tibet a vagonate

火车通向世界屋脊

世界屋脊与世隔绝的时代结束了。或好抑或是不好，西藏再不是那个与世界以及中国其它地区隔绝的、遥不可及的高原。

如今拉萨是西藏自治区的首府。2006年7月1日，西宁至拉萨的火车通车了。

青藏铁路创造了中国乃至世界多项历史记录，早在几十年前就已经筹划其建设，后因诸多技术困难而屡次放弃，但这项伟大的工程最终得以完成。青藏铁路段中的高原冻土铁路桥克服了冻土层夏季融化体积减小而冬季冻结体积膨胀的世界性难题，近两千公里的铁道，通过岿然不动的高原冻土铁路桥，爬升到海拔 5072 米的最高点（比阿尔卑斯山的最高峰勃朗峰还要高）。

青藏铁路经过海拔四千米以上的路段有近一千公里。火车车厢像飞机机舱一样全密闭并且增压，以保护乘客不出现高原反应。

青藏铁路的建成大大降低了西藏的货运成本：过去货物几乎都是用货车运输，而盘山公路常常被降雪或雪崩阻断。中国政府要将目前最贫穷的西藏地区带入到全国经济高速发展的洪流中，带领西藏地区人民致富。

海外“流亡藏人”则认为青藏铁路的建通意味着大规模“入侵”的开始，而其文化，作为千年来沟通中国与印度以及孕育了土耳其和波斯人民的中亚地区桥梁将不复存在。

西藏通火车恰似发现了最后一块原始森林或是最后一个无人岛，

结束了人们探寻原始风景的梦。世界变得更小、更拥挤、更无趣，不再神秘也不再吸引人。从某种程度看西藏不再是圣地，而成了普通的大区。通向西藏的铁路破坏了同时期西方文化的异国形态。

西方文化的代表，从卡尔·巴克斯的麦克老鸭漫画到斯蒂芬·斯皮尔伯格拍摄的《印第安纳琼斯》等都被带到了西藏，被它的神秘所吸引。相传的喇嘛转世、通晓前世今生、能够预测未来，这些对于西方流行文化来说就好像耶稣的复活一样，简直就是奇迹，使得西藏在西方人的想象中占据了特殊的位置，与其它任何神秘世界都不同，比如哥伦布发现大陆前的丛林或是非洲的密林。

西藏既古老又现代。其宗教领导达赖喇嘛集神仙和帝王于一身，好比是基督教范畴外的教皇，其教义像多马理论一样极其复杂。藏传佛教时常在不经意的举动中创造奇迹：两位喇嘛头顶头，相互交换思想。

除此之外，西藏的政治和历史也同等重要。多个世纪来西藏是亚欧地区的“协调中心”，妄图入侵西藏地区的阿拉伯人被藏族人民击退；传遍中国大江南北的佛教在西藏一枝独秀，形成藏传佛教；曾经占领印度的蒙古人也只是西藏地区的匆匆过客。

所有这些都需要一个前提条件：与世隔绝、神圣不可侵犯以及宗教的神秘主义。

青藏铁路那曲站位于海平面以上近四千米处，是世界上海拔最高的火车站。列车通过此站，带来现代、健康的理念以及上百万来自罗马、伦敦和纽约的游客。但是像乘坐飞机一样，乘坐火车体会不到旅

行的冒险意义：曾经人们出行走公路，途中纵有千难万险，但完美诠释了旅行的神圣意义。

对于那些海外的“流亡藏人”来说，青藏铁路的建成带来了沉重的打击：火车的到来伴随着最基本的商品流通，带来了藏人不可或缺的物品。西藏地区与中国其他地区的关系变得更加紧密。

来自中国其它城市的居民很难在西藏定居。中国人口最多的汉族人能够迁移到新疆和青海（另两个少数民族聚居地区）定居，但是不能在西藏长期生活。西藏地区海拔太高，环境十分不同。于是他们在此最多停留几年的时间做生意，之后便离开。当然，青藏铁路的建成使得如此的往来变得更方便。

中国对沟通中亚、南亚以及东南亚地区的战略性地带采取果断措施。西藏地区融化的雪水几乎是所有亚洲河系的源头，从印度河到恒河，从湄公河到长江。对于急速发展的这片地区来说，水资源是比石油更有战略意义的资源。

除了军事和经济管理外，中国政府更需加强对西藏地区其他方面的管理。

1999年中国作家王力雄在《战略与管理》杂志上发表文章提到有关西藏的问题：当地居民的生活仍然贫困，却不断修建寺庙；居民获得的补贴越多，就越不劳动；人们没有创业，也没有改善家园：他们做礼拜，都想成为尼姑或者和尚。

青藏铁路不会告诉人们这些故事，也不会将达赖带回来。增压了的车厢将高原和山脉连接贯通，却淡化了信仰在精神层面的意义。这

些加压的车厢是汉族人很难前往西藏居住的真实写照，为了到达目的地，车厢需要加压，人们需要“人工空气”。由此看来西藏文化并没有面临危机。

Capitolo 2

Confronto tra *On China* e la traduzione in cinese

1 L'introduzione

Questo capitolo è dedicato all'analisi della strategia traduttiva per quanto riguarda le questioni sensibili. Quest'analisi si basa sul confronto del testo originale di *On China* pubblicato nel 2012 dall'editore Penguin books, col testo tradotto cinese pubblicato dall'editore Zhong Xin (中信出版社) nello stesso anno, nonché sui regolamenti, dei quali uno è stato tradotto anche in questo capitolo.

La struttura di questo capitolo è abbastanza chiara: innanzi tutto l'introduzione generale sull'autore Henry Kissinger e sulla sua opera; segue la parte che mostra i contenuti modificati con le specificazioni di motivi e del capitolo, pagina e paragrafo in cui si trovano, attraverso quattro elenchi; per vedere in modo intuitivo in quali capitoli sono emerse più modifiche ho fatto anche un grafico. Nel finale del capitolo faccio una lista dei problemi sensibili comparsi nel libro.

Questo capitolo ha assunto un ruolo molto importante perché come precedentemente menzionato nell'introduzione, l'analisi di *On China* è uno dei punti di riferimento basilari per la mia traduzione delle questioni sensibili emerse in *Chi ha paura della Cina*. Nonostante fosse un'analisi limitata, insieme a quella di *Chi ha paura della Cina* del terzo capitolo di questa tesi, costituisce l'osservazione personale sulle differenze culturali.

2.2 L'autore

Henry Kissinger, (Fürth, Baviera, 1923), politico statunitense di origine tedesca, è stato Segretario di Stato degli Stati Uniti durante le presidenze Nixon e Ford (1968-1977). Per il suo ruolo nella composizione del conflitto del Vietnam ricevette

nel 1973 il premio Nobel per la pace.¹⁶ Arrivato a New York nel 1938, Kissinger si è iscritto ai corsi serali della George Washington High School, mentre di giorno lavorava come operaio in una fabbrica. Nel 1943 si è arruolato nell'esercito dove veniva utilizzato come traduttore dal tedesco nei servizi di controspionaggio: era un brillante studente del City College di New York e da poco aveva ottenuto la cittadinanza americana. Nel 1950 si è laureato a Harvard con lode. Due anni dopo ha conseguito il Master e nel 1954 ha discusso la tesi di dottorato sui problemi della pace nell'Europa del 1812. È restato a Harvard come docente nel Dipartimento di Scienze Politiche e presto è diventato Direttore del Centro di Studi sulle armi nucleari e sulla politica estera della prestigiosa università americana. Nel 1957 ha pubblicato *Nuclear Weapons and Foreign Policy* che l'ha reso famoso al pubblico. Poi è stato nominato capo del Centro di Affari Internazionali di Harvard. Nel 1971, con due viaggi a Pechino, Kissinger incontra il premier cinese Zhou Enlai e pone le basi per il summit del febbraio 1972 fra Nixon e Mao. Nel 1973 ha ottenuto il Premio Nobel per la pace; nel 1974 veniva consegnato la medaglia presidenziale della libertà (*Presidential Medal of Freedom*). La sua passione e le esperienze su questioni storiche e mondiali hanno costruito la base fondamentale della sua vita politica.

2.2 *On China* (l'edizione pubblicata da Penguin Books il 26 aprile 2012)

Il libro è stato pubblicato per la prima volta con la Penguin Press negli Stati Uniti nel maggio 2011. Ad essere un'opera del grande osservatore della politica mondiale-Kissinger, il libro aveva già ricevuto tant'attenzione prima della sua pubblicazione:

In this sweeping and insightful history, Henry Kissinger turns for the first time at book-length to a country he has known intimately for decades, and whose modern relations with the West he helped shape. Drawing on historical records as well as his conversations with Chinese leaders over the past forty years, Kissinger examines how China has approached diplomacy, strategy, and

¹⁶ Henry A. Kissinger, *Cina* (titolo originale dell'opera: *On China*), traduzione di Aldo Piccato. Oscar Mondadori, Milano, 2011

negotiation throughout its history, and reflects on the consequences for the global balance of power in the 21st century.¹⁷

Il libro è basato in gran parte sulle conversazioni dirette tra Henry Kissinger e i leader di Pechino:

A primary focus of this book is the interaction between Chinese and American leaders since the People's Republic of China was founded in 1949. Both in and out of government, I have kept records of my conversations with four generations of Chinese leaders and have drawn on them as a primary source in writing this book.¹⁸

Le storie raccontate nel libro non sono ricorrenti: dopo ventitrè anni di ostilità, negli anni settanta, la normalizzazione dei rapporti fra americani e cinesi rappresenta una svolta nella politica internazionale. Al termine della visita, i due paesi non stipulano alcun accordo, ma emettono un comunicato congiunto in cui dichiarano la volontà di prevenire ogni tentativo egemonico in Asia. In base alla Realpolitik, Kissinger esercitava un ruolo dominante nella politica estera degli USA tra la fine degli anni sessanta e settanta. Per la Cina l'atteggiamento da parte degli USA verso l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche può favorire nell'intensificare gli scambi commerciali e quelli culturali con gli Stati Uniti e aiutarla ad uscire dall'isolamento in cui si trova dopo la rottura con Mosca. Per Kissinger l'accordo con la Cina può costituire un contenimento dell'egemonia sovietica in Asia e un aiuto nella questione del Vietnam.

Come un testimone di quella storia, Kissinger dà un panorama molto speciale sulla Cina non solo da un punto di vista di un straniero ma soprattutto di un esperto che ha intenzioni di spiegare e far conoscere bene la storia cinese, offrendo agli osservatori occidentali della politica cinese un punto di riferimento però senza metterci propri sentimenti. Per chi già conosce bene la Cina il suo fascino non si trova nella rievocazione della storia contemporanea della Cina, né nei giudizi per quanto riguarda la quarta generazione di leader cinesi, ma nell'osservazione e relazioni con

¹⁷ Recensione del libro. [OL] <http://www.amazon.com/On-China-Henry-Kissinger/dp/0143121316>

¹⁸ Henry A. Kissinger, *On China*, Penguin Books 2012, pp xiv

la terza generazione di leader. Tuttavia, per chi non conosce la politica cinese è un'opera preziosa.

Il libro ha una logica perfetta: come un'opera nel campo politico, il racconto del libro segue il principio di “rasoio di Occam”¹⁹ concentrandosi esclusivamente sulla Cina. Inoltre, la politica estera della Cina si basa sempre sul principio dell'uguaglianza e dell'indipendenza che costruiscono il filo principale attorno al quale si svolgono le attività diplomatiche, e questo aiuta ad afferrare punti cruciali del libro di Kissinger. A parte ciò, il fatto che lo scrittore Kissinger ha ottenuto il dottorato di ricerca in filosofia ne aggiunge ancora un punto di forza.

2 Modificazioni del prototesto e loro analisi

I seguenti elenchi di modifiche si basano sul confronto che ho fatto frase per frase del testo originale pubblicato nel 2012 dall'editore Penguin Books con la traduzione cinese pubblicata nello stesso anno dall'editore Zhong Xin. Le modifiche del prototesto includono la cancellazione e la sostituzione di concetti che vengono messi in elechi, in cui si specificano la loro posizione e anche relative analisi del motivo. I dettagli sono riportati negli elenchi seguenti.

C: capitolo P: pagina p: paragrafo

2.2 Le frasi cancellate

IPOTESI SUL MOTIVO DELLE MODIFICHE	POSIZIONE			TESTO ORIGINALE
	C	P	p	
Non corrisponde al principio della politica estera cinese	2	54	2	(Chinese diplomacy later used this clause to limit exactions by stimulating competition between the various claimants for special

¹⁹ Rasoio di Occam: il nome con cui viene contraddistinto un principio metodologico espresso nel XIV secolo dal filosofo e frate francescano inglese William of Ockham. È nato per la filosofia e per la cultura, è giunto fatalmente alla scienza. La formula recita: “ Non moltiplicare gli elementi più del necessario” oppure “ È inutile fare con più ciò che si può fare con meno.”

				privilege.)
Non si trova il corrispondente dato ufficiale	2	55	1	It went so far as to list specific written Chinese characters in the text with acceptably neutral connotations.
Descrizione negativa di Mao	4	92	3	Cadres of the Communist Party were its priesthood, except their task was crusading, not fulfilling a defined program. Under Mao, cadres also led a life at the edge of perdition. For them, there was always the danger- over time the near certainty- of being engulfed in the very upheavals they were incited to promote. The roster of leaders of the second generation (that of Deng Xiaoping) had almost all suffered that fate, returning to power only after periods of great personal trial. Every close associate of Mao during the revolutionary period- including in the end his long-serving Premier and chief diplomat Zhou Enlai- was eventually purged.
Opinione troppo personale con pregiudizio dicendo che l'imperatore Qin Shihuang non sia stato rispettato da nessuno nella storia. Dall'altra parte non c'è dato ufficiale per dimostrare che Mao abbia adottato metodi simili a quelli di Qin Shihuang	4	93	1	Yet he has never been afforded ultimate respect in Chinese history because he burned books and persecuted traditional Confucian scholars (burying 460 of them alive). Mao once remarked that China's governance required a combination of Marx's methods and Qin Shihuang's.
Opinioni e descrizioni troppo personali da parte dello scrittore su di Mao e le sue azioni nonché i pensieri	4	94	2	Mao idealized upheaval and the clash of opposing forces, in both domestic and foreign affairs (and, indeed, he saw the two as connected-regularly pairing foreign crises with domestic purges or ideological campaigns). Mao, by contrast, sought radical and instant transformation and a total break with the past. Traditional Chinese political theory held military force in relative disesteem and insisted that Chinese rules achieved stability at

				home and influence abroad through their virtue and compassion. Mao, driven by his ideology and his anguish over China's century of humiliation, produced an unprecedented militarization of Chinese life.
Descrizioni troppo personali	4	95	3	Mao's ultimate objectives could not be expressed in a single organizational structure or be fulfilled by realizing a specific set of political objectives.
	4	99	4	Mao, like several founders of dynasties before him, claimed the frontiers of China that the empire had established at its maximum historic extent.
Non si può verificare la sua autenticità	4	103	2	"If you knew how to play the game," he told his doctor, "you would also understand the relationship between the principle of probability and the principle of certainty."
Valutazione superata, che non corrisponde all'ideologia dominante in Cina oggi	4	108	3	Or whose leader could have made credible Mao's oft-repeated threat that the Chinese people would prevail, even if it retreated from all its cities against a foreign invader or suffered tens of millions of casualties in a nuclear war. Mao could do so because of a profound faith in the Chinese people's ability to retain its essence amidst all vicissitudes.
Descrizione con effetto di satira di Mao	4	109	3	Mao kept circling back to a dilemma as ancient as China itself.
Descrizione inappropriata del popolo cinese	4	110	4	...at once obedient and independent, submissive and self-reliant, imposing limits less by direct challenges than by hesitance in executing orders they considered incompatible with the future of their family.
L'evento che ha suscitato tante polemiche. Bisogna evitare di parlare di eventi del genere	4	112	3	In 2011, a statue of Confucius was placed in Tiananmen Square within sight of Mao's mausoleum-the only other personality so honored.
Descrizione personale sulla guerra nella quale è	5	114	2	Thus the encounter between the two Communist giants led to an intricate

stata coinvolta la Cina				minuet culminating, six months later, with the Korean War, which involved China and the United States directly and the Soviet Union by proxy.
Non è dato ufficiale	7	187	2	Zhou offered a deal trading Chinese claims in the eastern part of the line for Indian claims in the west, in other words, acceptance of the McMahon Line as a basis for negotiations in return for recognition of Chinese claims to Aksai Chin.
Descrizione con effetto di satira di Mao	8	228	1	The fire-breathing, radical ideologist of yesterday now appeared in the garb of a Confucian sage.
Non è dato ufficiale	8	232	1	The nurse recalled asking him, “Dose your word count after taking sleeping pills?” Mao replied, “Yes, it counts, every word counts. Act promptly, or it will be too late!”
Questione relativa a Taiwan, che nel testo originale non viene riconosciuta come parte della Cina	9	236	1	Including Taiwan (still recognized as the government of China).
Quotazione del libro la cui pubblicazione è vietata in Cina. Gao Wenqian, <i>Zhou Enlai: The last perfect revolutionary</i>	9	242	3	“ Without the premier the Cultural Revolution would have been much worse. And without the premier the Cultural Revolution wouldn’t have dragged on for such a long time.” ¹
Descrizione che non favorisce lo sviluppo delle relazioni estera della Cina	10	282	1	With no trace of irony, Mao encouraged U.S. military involvement in the Middle East to counter the Soviets-exactly the type of “imperialist aggression” that Chinese propaganda had traditionally thundered against.
Descrizione che può esercitare influenza negativa su Mao	11	296	3	Neither man was a believer in Western principles of democracy. Both had been uncritical participants in Mao’s first waves of upheaval. But in contrast to Mao and the Gang of Four, Zhou and Deng were reluctant to mortgage China’s future to continuous

				revolution.
Dato non ufficiale	11	300	2	...described as too accommodating by Nancy Tang and Wang Hairong, the Mao loyalists in his entourage. In the course of the sessions, Deng, who had been brought back from exile as a possible alternative to Zhou, summed up the prevailing criticism as follows: "Your position is just one step away from [the] Chairman.... To others, the Chairmanship is within sight, but beyond reach. To you, however, it is within sight and within reach. I hope you will always keep this in mind." ⁵ Zhou was, in effect, accused of overreaching.
Descrizione negativa di Mao	11	319	2	If China remains united and emerges as a twenty-first-century superpower, Mao may hold, for many Chinese, the same ambiguous yet respected role in Chinese history as Qin Shihuang, the Emperor he personally revered: the dynasty-founding autocrat who dragged China into the next era by conscripting its population for a massive national exertion, and whose excess were later acknowledged by some as a necessary evil. For others, the tremendous suffering Mao inflicted on his people will dwarf his achievements.
	12	323	4	For his part, Mao seems to have reflected much of the same attitude. Suffering inflicted by him or on his orders was not necessarily his final judgment on the victim but a necessity, potentially temporary, for his view of the purification of society. Mao seems to have considered many of those exiled as available for service as a kind of strategic reserve.
Dato non ufficiale	12	327	4	He avoided being arrested only because the PLA protected him on military bases, first in Beijing, then in

				southern China.
Metafora inappropriata	12	334	2	Mao had governed as a traditional emperor of a majestic and awe-inspiring kind. He embodied the myth of the imperial ruler supplying the link between heaven and earth and closer to the divine than the terrestrial.
Descrizione troppo personale	12	337	1	(he famously abjured many of the luxuries of Mao and Jiang Qing)
Riferimento all'incidente del 1989	12	339	2	...ultimately culminating in the Tiananmen Square crisis of 1989.
Descrizione della guerra in cui è stata coinvolta la Cina	13	341	1	China found itself involved in the Third Vietnam War by factors comparable to what had drawn the United States into the second one.
Descrizione negativa sul partito comunista cinese	14	398	1	It is one of history's ironies that Communism, advertised as bringing a classless society, tended to breed a privileged class of feudal proportions.
Riferimento a una persona coinvolta nell'incidente del 1989	14	399	1	...as expressed in a pithy pun on his last name (a near homonym for the Chinese word "look for"): "If you want to eat grain, <i>Zhao</i> (look for) <i>Ziyang</i> ."
Evento relativo all'incidente del 1989	15	408	4	In 1986, when conservative critics blamed Hu for indecisiveness in the face of student demonstrations...another protégé of Deng...
Descrizione negativa del partito comunista cinese	15	409	3	...with corruption, inflation, press restrictions, university conditions, and the persistence of Party "elders" ruling informally behind the scenes.
Descrizione dell'incidente del 1989	15	410	1	Some reports held that elements of the People's Liberation Army defied orders to deploy to the capital and quell the demonstrations, and that government employees were marching with the protesters in the street.
	15	411	2	There is no dispute about the denouement, however. After hesitating for seven weeks and exhibiting serious divisions within its ranks over the use of force, the Chinese leadership

				cracked down decisively on June 4. The General Secretary of the Communist Party, Zhao Ziyang, was dismissed.
Non corrisponde al principio di rispettare la politica interna né ideologia politica della Cina	15	411	3	(and indeed had consistently rejected the insinuation)
	15	413	5	There are instances of violations of human rights so egregious that it is impossible to conceive of benefit in a continuing relationship; for example the Khmer Rouge in Cambodia, and the genocide in Rwanda.
Troppo esagerato	15	416	1	...and with expressions of regret and condemnation from governments around the world.
Incidente del 1989	15	418	2	...three weeks after the violence in Tiananmen Square.
Propaganda sull'ideologia degli Stati Uniti che non coincide con quella della Cina	15	420	2	... "What the American people perceived in the demonstrations they saw-rightly or wrongly-[as] an expression of values which represent their most cherished beliefs, stemming from the American Revolution." ²³
Non è dato ufficiale cinese	15	424	1	(Party ideologist and considered by analysts as among the liberal element)
Ideologia diversa	15	425	2	...abjuring a crusading role for Communist ideology would have been greeted by the democratic world as proof of a beneficent evolution.
Eventi relativi alla persona controversa	15	427	4	The quest for a new phase of cooperation would not be able to avoid human rights issues altogether. Deng's query of who should initiate a new dialogue was, in the end, answered by Deng himself, who began a dialogue over the fate of a single individual: a dissident named Fang Lizhi.
	15	429	1	Though Fang did not personally participate in the Tiananmen Square demonstrations, the student protesters were in sympathy with the principles he advocated, and Fang was believed to be a likely target for government

				reprisal.
	15	429	2	In a cable to Washington, Ambassador James Lilley noted of Fang, “He is with us as a constant reminder of our connection to ‘bourgeois liberalism’ and puts us at odds with the regime here. He is a living symbol of our conflict with China over human rights.” ³²
Non c'è dato ufficiale; descrizione relativa al 1989	15	430	1	During my farewell call on Deng, he suddenly introduced the subject after a few desultory comments on the reform problem and used it to suggest a package deal. An extended summary of the relevant exchange will give the flavor of the mood in Beijing six months after Tiananmen...
	15	435	1	...those the press was labeling “the butchers of Tiananmen Square”
	15	438	2	Enemy troops are outside the walls. They are stronger than we. We should be mainly on the defensive.
	15	438	3	Against whom and what? Deng’s maxims were, on one level, an evocation of historic China surrounded by potentially hostile forces. The 12-character statement told China’s leaders that perilous times had arrived.
	16	440	3	Conservative members of the Politburo, whose support Deng had needed during the Tiananmen crisis, blamed Deng’s “evolutionary policy” for the crisis and pressured Jiang to return to traditional Maoist verities. They went so far as to seek to reverse seemingly well-established policies such as the condemnation of the Cultural Revolution.
	16	443	3	In an overture to Tiananmen supporters.
	Eventi relativi a una	17	447	1

persona controversa				the sanctuary of the U.S. Embassy in Beijing. And with liberal democratic institutions being embraced across the world...
1) Descrizione personale su leader precedenti cinesi 2) Parte citata da libro non riconosciuto in Cina	17	448	1	...halfway between the relatively liberal element (including the Party ideologist, Li Ruihuan) and the conservative group (such as Li Peng, the Premier). It was not absolute and required a measure of consensus in the Politburo. He did not, for example, establish his dominance in foreign policy until 1997, eight years after he became General Secretary.
Descrizione negativa su Mao descrizione relativa al 1989	17	450	3	But Zhou could implement his vision only fragmentally because of Mao's suffocating presence, and Deng's was aborted by Tiananmen.
Non è dato ufficiale	17	452	3	In that view, a constructive long-term relationship with nondemocratic states is not sustainable almost by definition. Jiang raised this issue with me in 1990. China had recently "adopted a lot of measures," motivated importantly by a desire to improve relations with the United States: Some of them are matters that even concern purely Chinese domestic issues such as the lifting of martial law in Beijing and in Tibet. We proceeded on these matters from two considerations. The first is that they are testimony to the Chinese domestic stability. Second, we don't hide the fact that we use these measures to provide a better understanding for U.S.-China relations. There moves, in Jiang's view, had not been reciprocated. Beijing had fulfilled its side of Deng's proposed package deal but had been met by

				escalating demands from Congress.
Ideologia diversa	17	453	2	Democratic values and human rights are the core of American's belief in itself.
Anche se lo scrittore ha chiarito che non c'è senso ironico, questa parte ha assunto proprio una funzione ironica	17	454	2	There was no little irony in the fact that Mao's heir would lecture me about the nature of an international system based on sovereign states about which I, after all, had written several decades earlier.
Descrizione inappropriata	17	455	3	...this had not yet become obvious, since the precise internal arrangements of the Beijing power structure are always opaque
Descrizione sfavorevole allo sviluppo della relazioni estere cinese	17	458	3	On one level, Chinese leaders welcomed the disintegration of the Soviet adversary,
L'incidente del 1989	17	475	4	The professed mutual desire to ease tensions ran up, however, against the aftermath of the Tiananmen crisis.
Non è dato ufficiale	17	484	1	He spoke of compromise- a word almost never used by Chinese leaders about Taiwan, even when it was practiced. He avoided making either a proposal or a threat.
Descrizione che esercita un'influenza sul partito	17	486	1	It would need that many generations to fulfill itself.
1) forse secondo il traduttore non c'è bisogno di specificare i nomi dei leader perché un lettore cinese ne sarebbe consapevole 2) C'è la persona controversa relativa all'incidente del 1989	18	489	1	Hu Yaobang, Zhao Ziyang, and, later, Jiang Zemin
Descrizione relativa al 1989	18	489	2	...Hu in Tibet, where he arrived in December 1988, just as a major Tibetan uprising was unfolding; Wen in Beijing, where as deputy to Zhao Ziyang he was at the General Secretary's side during his last forlorn expedition among the students in

				Tiananmen Square.
--	--	--	--	-------------------

2.2 I paragrafi cancellati

IPOTESI SUL MOTIVO DELLE MODIFICHE	POSIZIONE			TESTO ORIGINALE
	C	P	p	
Descrizione troppo personale che esercita un'influenza negativa su Mao	4	93	2	Mao's China was, by design, a country in permanent crisis; from the earliest days of Communist governance, Mao unleashed wave after wave of struggle. The Chinese people would not be permitted ever to rest on their achievements. The destiny Mao prescribed for them was to purify their society and themselves through virtuous exertion.
Descrizione personale di pensiero di Mao e relativi eventi per esempio la rivoluzione	4	99	3	Mao divided these challenges into two categories. At home, he proclaimed continuous revolution and was able to implement it because he increasingly exercised total control. Abroad, world revolution was a slogan, perhaps a long-range objective, but China's leaders were sufficiently realistic to recognize that they lacked the means to challenge the prevailing international order except by ideological means. Within China, Mao recognized few objective limits to his philosophic visions other than the ingrained attitudes of the Chinese people, which he struggled to overwhelm. In the realm of foreign policy, he was substantially more circumspect.
	4	100	2	With respect to the rest of the world, Mao introduced a special style that substituted ideological militancy and psychological perception for physical strength. It was composed of a Sinocentric view of the world, a touch of world revolution, and a diplomacy using the Chinese tradition of

			3	<p>manipulation the barbarians, with great attention paid to meticulous planning and the psychological domination of the other side.</p> <p>Mao eschewed what Western diplomats viewed as the commonsense dictum that to recover from the decades of upheaval China should conciliate the major powers. He refused to convey any appearance of weakness, chose defiance over accommodation, and avoided contact with Western countries after establishing the People's Republic of China.</p>
	4	101	1	<p>Diplomatic traditionalists would have rejected this attitude of aloof challenge as unfeasible. But Mao believed in the objective impact of ideological and, above all, psychological factors. He proposed to achieve psychological equivalence to the superpowers by calculated indifference to their military capabilities.</p>
	4	107	1	<p>This call to ideological commitment also epitomized Mao's dilemma as that of any victorious revolution: once revolutionaries seize power, they are obliged to govern hierarchically if they want to avoid either paralysis or chaos. The more sweeping the overthrow, the more hierarchy has to substitute for the consensus that holds a functioning society together. The more elaborate the hierarchy, the more likely it is to turn into another even more elaborate version of the replaced oppressive Establishment.</p>
Descrizione troppo personale e negativa su Mao	4	108	2	<p>Millions died to implement the Chairman's quest for egalitarian virtue. Yet in his rebellion against China's pervasive bureaucracy, he kept coming up against the dilemma that the campaign to save his people from</p>

				themselves generated ever larger bureaucracies. In the end, destroying his own disciples turned into Mao's vast enterprise.
Non è dato ufficiale; descrizione troppo personale di azioni di Mao	4	110	2	By 1968, Mao had come full circle. Driven by a mixture of ideological fervor and a premonition of mortality, he had turned to the youth to cleanse the military and the Communist Party and bring into office a new generation of ideologically pure Communists. But reality ideological exaltation. The youths who had heeded Mao's instructions created chaos rather than commitment and were now in their turn sent to the remote countryside; some of the leaders initially targeted in the military. By April 1969, nearly half of the Party's Central Committee-45 percent-were members of the military, compared with 19 percent in 1956; the average age of new members was sixty.
Questa parte potrebbe essere considerata il giudizio personale sulla rivoluzione permanente di Mao	4	111	2	An ambivalent combination of faith in the Chinese people and disdain for its traditions enabled Mao to carry out an astonishing tour de force: an impoverished society just emerging from a rending civil war tore itself apart at ever shorter intervals and, during that process, fought wars with the United States and India; challenged the Soviet Union; and restored the frontiers of the Chinese state to nearly their maximum historic extent.
Conversazioni senza una fonte ufficiale cinese	5	115	3	It was clear from the outset that Stalin did not consider the Communist victory a reason for giving up the gains he had made for the Soviet Union as a price for entering the war against Japan. Mao began the conversation by stressing his need for peace, telling Stalin: "Decisions on the

				most important questions in China hinge on the prospects for a peaceful future. With this in mind the [Central Committee of the Communist Party of China] entrusted me to ascertain from you, comr[ade] Stalin, in what way and for how long will international peace be preserved.” ³
Giudizio troppo personale su Mao	6	149	4	Mao had no intention to enter history for the respites he availed to his society. Instead, he launched China into a set of new upheavals: two conflicts with the United States in the Taiwan Strait, the beginning of conflict with India, and a growing ideological and geopolitical controversy with the Soviet Union.
Dato non ufficiale	8	208	4	His doctor reported a conversation from 1969: “Mao presented me with a riddle. ‘Think about this,’ he said to me one day. ‘We have the Soviet Union to the north and the west, India to the south, and Japan to the east. If all our enemies were to unite, attacking us from the north, south, east, and west, what do you think we should do?’” When Mao’s interlocutor responded with perplexity, the Chairman continued: “Think again...Beyond Japan is the United States. Didn’t our ancestors counsel negotiating with faraway countries while fighting with those that are near?” ¹⁷
1) Non è dato ufficiale 2) Descrizione negativa su Mao 3) Conversazioni registrati nel documento (memorandum della conversazione) non riconosciuto in Cina	10	287	4	In each of the conversations with Mao in 1973 he made a point of conveying China’s imperviousness to any form of pressure, even and perhaps especially nuclear pressure. If a nuclear war killed all Chinese above the age of thirty, he said in February, it might prove of long-term benefit to China by helping unity it linguistically: “[I]f the Soviet Union would throw its bombs

				and kill all those over 30 who are Chinese, that would solve the problem [of the complexity of China's many dialects] for us. Because the old people like me can't learn [Mandarin] Chinese.” ¹⁴
Giudizio troppo personale sul precedente leader cinese	11	297	4	Political survival for the second man in an autocracy is inherently difficult. It requires being close enough to the leader to leave no space for a competitor but not so close as to make the leader feel threatened. None of Mao's number twos had managed that tightrope act: Liu Shaoqi, who served as number two with the title of President from 1959 to 1967 and was imprisoned during the Cultural Revolution, and Lin Biao had both been destroyed politically and lost their lives in the process.
1) questione relativa a Taiwan 2) dato non ufficiale quotato dal documento non riconosciuto in Cina	11	307	1	MAO: It's better for it to be in your hands. And if you were to send it back to me now, I would not want it, because it's not wantable. There are a huge bunch of counter-revolutionaries there. A hundred years hence we will want it [<i>gesturing with his hand</i>], and we are going to fight for it. KISSINGER: Not a hundred years. MAO: [<i>Gesturing with his hand, counting</i>] It is hard to say. Five years, ten, twenty, a hundred years. It's hard to say. [<i>Points toward the ceiling</i>] And when I go to heaven to see God, I'll tell him it's better to have Taiwan under the care of the United States now. KISSINGER: He will be very astonished to hear that from the Chairman. MAO: No, because God blesses you, not us. God does not like us [<i>waves his hands</i>] because I am a militant warlord, also a communist. That's why

				he doesn't like me. [<i>Pointing to the three Americans</i>] ¹⁵ He likes you and you and you. ¹⁶
<p>1) Descrizione che non rispetta l'integrità territoriale della Cina</p> <p>2) Descrizione della rivoluzione permanente</p>	12	333	4	Deng's political challenge was that, in the first thirty years of Communist rule, China had been governed by a dominating leader who propelled it toward unity and international respect but also toward unsustainable domestic and social goals. Mao had unified the country and, except for Taiwan and Mongolia, restored it to its historic limits. But he demanded of it efforts contrary to its historic distinctiveness. China had achieved greatness by developing a cultural model in rhythm with the pace its society could sustain. Mao's continuous revolution had driven China to the limits of even its vast endurance. It had produced pride in the reemergence of a national identity taken seriously by the international community. But it had not discovered how China could progress other than through fits of ideological exaltation.
Effetto negativo sullo sviluppo della relazione internazionale della Cina	13	344	2 3	<p>Cultural proximity may account for the relative absence of the sure touch in strategic analysis that usually guided Chinese policy during American's Vietnam War. Ironically, Beijing's long-term strategic interest was probably parallel to Washington's: an outcome in which four Indochinese states (North and South Vietnam, Cambodia, and Laos) balanced each other. This may explain why Mao, in outlining possible outcomes of the war to Edgar Snow in 1965, listed an outcome preserving South Vietnam as possible and, therefore, presumably acceptable.</p> <p>During my secret trip to Beijing in 1971, Zhou explained China's</p>

				objectives in Indochina as being neither strategic nor ideological. According to Zhou, Chinese policy in Indochina was based entirely on a historical debt incurred by ancient dynasties. China's leaders probably assumed that America could not be defeated and that the north of a divided Vietnam would come to depend on Chinese support much as North Korea did after the end of the Korean War.
Persone relative all'incidente del 1989	14	398	3	Deng had two principal collaborators on the reforms-Hu Yaobang and Zhao Ziyang-though he later fell out with both when they attempted to carry the principles of economic reform into the political field.
Descrizione negativa sulla politica e sul governo cinese	15	407	4	In 1988, the debate crystallized around a seemingly esoteric television miniseries. Broadcast on Chinese Central Television, the sixpart documentary <i>River Elegy</i> adopted the metaphor of China's turbid, slow-moving Yellow River to argue that Chinese civilization itself had grown insular and stagnant. Blending indictments of traditional Confucian culture with a veiled critique of more recent political developments, the film suggested that China needed to renew itself by looking outward to the "blue ocean" of the outside world, including Western culture. The series catalyzed a national debate, including discussion at the highest levels of China's government. Traditional Communists considered the film "counterrevolutionary" and succeeded in having it banned, albeit after it had first been broadcast. ²¹ The generations-long debate over China's destiny and its relationship with the West reemerged.

			<p>At this point, Deng got up from his seat and unscrewed the microphones between his seat and mine as a symbol that he wanted to talk privately.</p> <p>DENG: Can you make a suggestion?</p> <p>KISSINGER: My suggestion would be that you expel him from China and we agree that as a government we will make no political use of him whatsoever. Perhaps we would encourage him to go to some country like Sweden where he would be far away from the US Congress and our press. An arrangement like this could make a deep impression on the American public, more than a move on any technical subject.</p> <p>Deng wanted more specific assurances. Was it possible for the American government to “require Fang to write a confession” to crimes under Chinese law; or for Washington to guarantee that “after his expulsion [from China]...Fang will say and do nothing opposing China”? Deng broadened this to request that Washington “undertake the responsibility that it prevent further nonsense being uttered by Fang and by [other Chinese] demonstrators” currently in the United States. Deng was looking for a way out. But the measures he proposed were outside the legal authority of the American government.</p> <p>DENG: What would you think if we were to expel him after he has written a paper confessing to his crimes?</p> <p>KISSINGER: I would be surprised if he would do this. I was at the Embassy this morning, but I did not see Fang.</p> <p>DENG: But he would have to do it</p>
--	--	--	--

				<p>if the US side insists. This issue was started by people at the US Embassy including some good friends of yours and including people I thought of as friends.</p> <p>What if the American side required Fang to write a confession and after that we could expel him as an ordinary criminal and he can go where he wants. If this won't do, what about another idea: The US undertakes the responsibility after his expulsion that Fang will say and do nothing opposing China. He should not use the US or another country to oppose the PRC.</p> <p>KISSINGER: Let me comment on the first proposal. If we ask him to sign a confession, assuming we could even do that, what matters is not what he says in the Embassy but what he says when he gets out of China. If he says that the American government forced him to confess, it will be worse for everyone than if he did not confess. The importance of releasing him is as a symbol of the self-confidence of China. To contradict the caricatures that many of your opponents have made of China in the US.</p> <p>DENG: Then let's consider the second proposal. The US would say that after he leaves China, he will make no remarks opposing the PRC. Can the US give such a guarantee?</p> <p>KISSINGER: What might be</p>
--	--	--	--	--

				<p>possible is that the US government agree that the US government will make no use of Fang in any way, for example on the Voice of America or in any way which the President can control. Also we could promise to advise him not to do it on his own. We could agree that he would not be received by the President or given any official status by any US governmental organization.</p> <p>This led Deng to tell me about a letter he had just received from Bush proposing the visit of a special envoy to brief him on the forthcoming U.S. summit with Gorbachev and to review the Sino-American relationship.</p>
--	--	--	--	---

<p>1) Non è dato ufficiale 2) Evento dell'incidente del 1989</p>	15	432	1	<p>Degn accepted the idea and connected it with the Fang discussions as a way to find an overall solution:</p> <p>In the process of solving the Fang issue, other issues may also be put forward in order to achieve a package solution to all the issues. Now things are like this. I asked Bush to move first; he asks me to move first. I think if we can get a package then there is no question of the order of the steps.</p> <p>The “package deal” was described by Chinese Foreign Minister Qian Qichen in his memoirs:</p> <p>(1)China would permit Fang Lizhi and his wife to leave the U.S. embassy in Beijing to go to the United States or a third country, (2) The United States, in ways that suited itself, should make an explicit announcement that it would lift the sanctions on China, (3) Both sides should make efforts to conclude deals on one or two major economic cooperation projects, (4) The United States should extend an invitation to Jiang Zemin [just appointed as General Secretary of the Communist Party to replace Zhao Ziyang] to pay an official visit the following year.</p>
	17	452	1	<p>Jiang shared his reflections on the Tiananmen Square crisis. The Chinese government had not been “mentally prepared for the event,” he explained, and the Politburo had initially been split. There were few heroes in his version of events-not the student leaders, nor the Party, whom he described ruefully as ineffective and divided in the face of an</p>

				unprecedented challenge.
Propaganda dell'ideologia occidentale	17	454	4	That proposition was exactly what the new political dispensation in the West was jettisoning. The new concept insisted that the world was entering a “post-sovereign” era, in which international norms of human rights would prevail over the traditional prerogatives of sovereign governments. By contrast Jiang and his associates sought a multi-polar world that accepted China’s brand of hybrid socialism and “people’s democracy”, and in which the United States treated China on equal terms as a great power.
L'incidente del 1989	17	475	5	Ever since Tiananmen, the Chinese had sought an invitation for a presidential visit to Washington. Both Presidents Bush and Clinton had evaded the prospect. It rankled. The Chinese, too, were refusing high-level contacts until assurances were given to forestall a repetition of the visit to America by the Taiwanese President.
1) Non è dato ufficiale 2) Evento dell'incidente del 1989 3) La rivoluzione permanente	18	490	3	As Mao had feared, the Chinese DNA had reasserted itself. Confronting the new challenges of the twenty-first century, and in a world where Leninism had collapsed, Hu and Wen turned to traditional wisdom. They described their reform aspirations not in terms of the utopian visions of Mao’s continuous revolution, but by the goal of building a “ <i>xiaokang</i> ” (“moderately well-off”) society-a term with distinctly Confucian connotations. They oversaw a revival of the study of Confucius in Chinese schools and a celebration of his legacy in popular culture. And they enlisted Confucius as a source of Chinese soft power on the world stage-in the official “Confucius Institutes”

				established in cities worldwide, and in the 2008 Beijing Olympics opening ceremony, which featured a contingent of traditional Confucian scholars. In a dramatic symbolic move, in January 2011, China marked the rehabilitation of the ancient moral philosopher by installing a statue of Confucius at the center of the Chinese capital, Tiananmen Square, within sight of Mao's mausoleum-the only other personality so honored.
--	--	--	--	--

2.5 Le parti sostitute

IPOTESI SUL MOTIVO DELLE MODIFICHE	POSIZIONE			TESTO ORIGINALE	LA TRADUZIONE
	C	P	p		
Parola inappropriata	1	8	2	It developed no rationale for venturing abroad to convert the <i>barbarians</i> to Confucian principles or Buddhist virtues.	中国也没有提出过跋涉重洋向 未开化之地 推行儒家学说或佛教的理论。
				...they mounted two attempted <i>invasions</i> of Japan.	...两次试图 到达 日本。
Siccome il lettore modello è un lettore cinese quindi non c'è bisogno di spiegare chi è Kong Fu-zi	1	13	4	The predominant values of Chinese society were derived from the prescriptions of an ancient philosopher known to posterity as Kong Fu-zi (or " <i>Confucius</i> " in the <i>Latinized version</i>).	中国社会占统治地位的价值源自一位古代哲学家的教诲, 后人称其为“孔夫子”或“ 孔子 ”。
Il concetto politico riportato dall'autore viene	4	107	2	A Communist state, according to Mao, must not turn into a <i>bureaucratic society</i> ; <i>the motivating force</i>	毛泽东强调, 社会主义中国 绝不能发生和平演变 。

modificato				<i>must be ideology rather than hierarchy.</i>	
È un evento controverso quindi invece di esplicitare e raccontare la storia, basta una frase conclusiva	7	184	2	<i>From 1959 to 1962, China experienced one of the worst famines in human history, leading to the deaths of over twenty million people. 'Mao had again called on the Chinese people to move mountains, but this time the mountains had not moved.</i>	“大跃进”付出了惨重的代价。
Persone controverse: bisogna evitare la menzione del loro nome	11	297	1	Deng and likeminded officials, <i>such as Hu Yaobang and Zhao Ziyang</i> , were associated with economic pragmatism, which the Gang of Four attacked as the restoration of aspects of the capitalist system.	邓小平以及一些与其理念相同的官员主张经济实用论，“四人帮”则指责他们想搞资本主义复辟。
Il tempo indicato nel testo originale è vago per un concetto dettagliato, vale a dire l'ammorbimento delle restrizioni sulla libertà di parola	15	409	2	However, <i>in the intervening years</i> , the restrictions on permissible speech had been relaxed.	不过 1976~1989 年间，政府放松了对言论的限制。
Descrizioni specifiche sull'incidente del 1989	15	411	2	After weeks of internal debates, <i>Deng and a majority of the Politburo ordered the PLA to clear Tiananmen Square.</i>	经过几周的内部争论后，政治局平息了抗议活动。
Sostituito il modo per dire l'incidente del	15	412	4	<i>Before Tiananmen</i> , America had become familiar with the debate	1989 年春夏之前，美国民众对有关美国外交促进民主的

1989				about the role of its diplomacy in promoting democracy.	作用之辩论耳熟能详。
	15	414	2	China would be a major factor in world politics, whatever the immediate outcome of <i>the Tiananmen crisis</i> .	中国将是世界政治中的一个重要力量, 无论 1989 年事件 的结果是什么。
	15	414	4	President Bush was in a delicate position after <i>Tiananmen</i> .	1989 年春夏 之后, 布什总统处境微妙。
Descrizione provocatoria	15	417	2	I will leave what followed to the history books, but again, with their own eyes the people of the world saw <i>the turmoil and the bloodshed with which the demonstrations were ended</i>我想留待历史去评判。然而世界人民 目击了这场风波 , ...
Eliminato il riferimento a piazza T..., sostituito dal riferimento temporale	15	421	3	Like most Americans, I was shocked by the way <i>the Tiananmen protest</i> was ended.	和大多数美国人一样, 1989 年事件 的结局令我震惊。
				<i>Over Tiananmen</i> , the Chinese leaders had opted for political stability.	1989 年 , 中国领导人选择了政治稳定。
				I heard no emotional justification of <i>the events of June 4</i> .	我没有听到过有谁为 6 月份 的事件激动地辩护过。
Evitare la menzione del concetto di diritti umani	15	422	2	<i>Explanations of America's historic commitment to human rights were dismissed</i> , either as a form of Western "bulling" or as a sign of the unwarranted righteousness of a country that had its own human rights problems.	中国人觉得这要么是 西方 “霸道”的一种表现, 要么显示了一个自己也有问题的国家毫无道理的自我标榜。

Il concetto che dà enfasi ai leader moderni della Cina senza bisogno di menzionare Mao	15	425	2	Now that <i>the heirs of Mao</i> were arguing that the age of ideology was over and that national interest was the determinant.	今天的中国领导人说，意识形态时代已经宣告终结，国家利益将成为中国制定外交政策的原则。
Sostituire il modo per dire l'incidente del 1989	15	437	3	<i>Tiananmen</i> may have accelerated the decision ...	1989 年事件也许更促使他下决心退下来...
Evitare di menzionare la persona controversa	16	440	1	... <i>the Party General Secretary Zhao Ziyang, appointed by Deng three years earlier, was purged over his handling of the crisis.</i> The Party Secretary of Shanghai, Jiang Zemin, was elevated to head the Communist Party.	经过调整，上海市委书记江泽民升任共产党领导人。
1) Sostituire il modo per dire l'incidente del 1989 2) Il concetto che non rispetta l'integrità territoriale della Cina	16	440	2	The Dalai Lama was feted abroad; <i>in the same year as Tiananmen</i> , he won the Nobel Peace Prize amidst an upsurge of international attention to the cause of <i>Tibetan autonomy</i> .	达赖喇嘛在国外备受欢迎，并在1989年获得了诺贝尔和平奖，国际上对西藏地位问题的关注急剧上升。
Evitare di menzionare la persona controversa	16	441	1	<i>A Politburo member named Deng Liqun (also known as "Little Deng") asserted</i>	中央内部有声音说
Sostituire il modo per dire l'incidente del 1989	17	447	1	<i>In the wake of Tiananmen</i> , Sino-U.S. relations found themselves practically back to their starting point.	1989 年夏季之后，中美关系几乎又回到起点。

	17	456	3	Mikhail Gorbachev had been in Beijing <i>at the beginning of the Tiananmen crisis</i>	1989 年前期 , 米哈伊尔·戈尔巴乔夫身在北京
	17	461	3	On the campaign trail in September 1992, Bill Clinton had challenged China's governmental principles and criticized the Bush administration for "coddling" Beijing <i>in the wake of Tiananmen.</i>	1992 年 9 月, 比尔·克林顿在竞选过程中向中国的执政原则发起了挑战, 批评布什政府在 1989 年后 “纵容”北京。
	17	467	1	He explained MFN conditionality in principle as an expression of American outrage over <i>Tiananmen</i> and continuing "profound concerns" about the manner in which China was governed.	他解释说, 对最惠国待遇附加条件既是一项原则, 也是表明美方对 1989 年事件 的愤怒, 以及对 中国执政方式 的“持续关切”。
	17	478	3	<i>...in the wake of Tiananmen</i> some of the country's academic and political elites advocated an inward turn...	1989 年后 , 中国的一些学术和政治精英鼓吹走内向路线.....
Descrizione troppo personale	18	488	1	They represented the first generation of top officials <i>without personal experience of the revolution</i> , the first leaders in the Communist period to take office through constitutional processes-and the first to assume positions of national responsibility in a China	他们也是在中国毫无争议地崛起为大国之后 首批承担国家重任 的人。

				unambiguously emerging as a great power.	
Sostituire il modo per dire l'incidente del 1989	18	489	3	Trained in its rugged, unstable frontiers and serving at a middle level during <i>Tiananmen</i> , they were conscious of the complexity of China's domestic challenges.	他们在严酷而不稳定的边境得到了历练,在 1989 年事件 时担任中层领导,深刻意识到中国国内挑战的复杂性。
La descrizione che punta troppo verso leader precedenti all'avvenimento	18	489	4	<i>Deng had called a truce in the Maoist war on Chinese tradition...</i>	十一届三中全会召开冲破了“两个凡是”的禁锢...

2.5 Titoli di ogni capitolo in italiano, inglese e cinese

Capitolo	Italiano	English	中文
	(Oscar mondadori 2013)	(Penguin books 2012)	(中信出版社 2012)
I	L'unicità della Cina	The Singularity of China	中国的独特性
II	La questione del <i>ketou</i> e la guerra dell'Oppio	The Kowtow Question and the Opium War	叩头问题和鸦片战争
III	Dalla supremazia alla decadenza	From Preeminence to Decline	由盛转衰
IV	La rivoluzione	Mao's Continuous Revolution	毛泽东的革命

	permanente di Mao		
V	Diplomazia triangolare e guerra di Corea	Triangular Diplomacy and the Korean War	三角外交和朝鲜战争
VI	La Cina affronta le due superpotenze	China Confronts Both Superpowers	中国与两个超级大国的对抗
VII	Un decennio di crisi	A Decade of Crises	危机四起的十年
VIII	La strada per la riconciliazione	The Road to Reconciliation	走向和解
IX	La ripresa delle relazioni: primi incontri	Resumption of Relations: First Encounters	恢复关系：与毛泽东和周恩来结识之处
X	La quasi alleanza: conversazioni con Mao	The Quasi-Alliance: Conversations with Mao	准联盟：与毛泽东的谈话
XI	La fine dell'era di Mao	The End of the Mao Era	毛泽东时代的结束
XII	L'indistruttibile Deng	The Indestructible Deng	“不倒翁”邓小平
XIII	<< Toccare le chiappe della tigre >>	“Touching the Tiger's Buttocks”	“摸老虎屁股”：对越作战
XIV	Reagan e la normalità dei rapporti	Reagan and the Advent of Normalcy	里根和正常化的开始
XV	Piazza Tian'anmen	Tiananmen	美国的窘境
XVI	Quale riforma?	What kind of Reform? Deng's Southern Tour	什么样的改革？邓小平南方视察
XVII	Una temeraria galoppata verso un'altra riconciliazione	A Roller Coaster Ride Toward Another Reconciliation: The Jiang	又一次和解：江泽民时期

		Zemin Era	
XVIII	Il nuovo millennio	The New Millennium	新千年

2.5 Grafico di modifiche

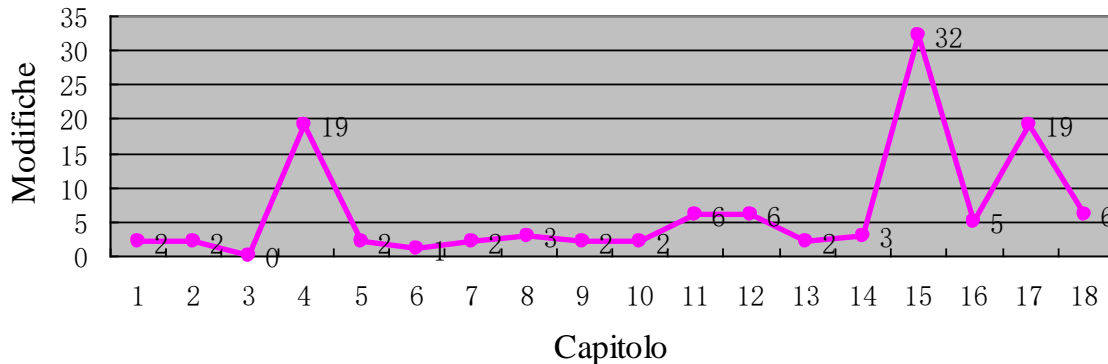


Grafico: Numero generale di modifiche per ogni capitolo

Dal grafico di sintesi si può avere un'idea generale che in quali capitoli sono apparse più modifiche apportate sia al contenuto che al titolo. Quindi le modifiche concentrano soprattutto nel capitolo 4, 15 e 17 intorno a temi come l'incidente del 1989, conversazioni tra lo scrittore e precedenti leader cinesi senza una fonte ufficiale cinese nonché eventuali umorismi da parte di Francesco ritenuti non necessari ad esempio il secondo paragrafo della pagina 454: ... *Mao's heir would lecture me about the nature of an international system based on sovereign states about which I, after all, had written several decades earlier...* anche se prima aveva ditto *There was no little irony in the fact that.*

Limitandosi a *On China*, nella parte seguente verrà specificato e messo in evidenza di quali eventi non viene lasciato spazio per le discussioni nonché quali temi vengono considerati questioni sensibili

3 La conclusione delle modifiche in *On China*

Nel settore editoriale, come in altri settori, ci sono vari regolamenti per la disciplina delle attività di pubblicazione sia per quanto riguarda i libri che i contenuti messi online. Naturalmente anche quando si parla della pubblicazione di libri tradotti, quei regolamenti diventano un punto di riferimento indispensabile. Ho tradotto parte del regolamento fondamentale che interessa di più il tema trattato da questa tesi allo scopo di fornire una base giuridica alla mia analisi. Dopo di che faccio un'elenco di tutti i problemi sensibili emersi in *On China* come una conclusione per l'analisi precedente in modo tale da ottenere un punto di riferimento sia sul livello giuridico che pratico. Nel dettaglio le disposizioni sono le seguenti.

3.1 《图书、期刊、音像制品、电子出版物重大选题备案办法》第一条至第三条

第一条 根据《出版管理条例》第十九条的规定，为了实施图书、音像制品、电子出版物重大选题备案制度，制定本办法。

第二条 凡列入备案范围内的重大选题，图书、音像制品、电子出版物出版单位在出版之前，必须依照本办法报新闻出版署备案。未经备案的，不得出版发行。

第三条 本办法所称重大选题，是指涉及国家安全、社会安定等方面的内容，对国家的政治、经济、文化、军事等会产生较大影响的选题，具体包括：

- （一）有关党和国家的重要文件、文献选题；
- （二）有关党和国家曾任和现任主要领导人的著作、文章以及有关其生活和工作情况的选题；
- （三）涉及党和国家秘密的选题；
- （四）集中介绍政府机构设置和党政领导干部情况的选题；
- （五）涉及民族问题和宗教问题的选题；
- （六）涉及我国国防建设及我军各个历史时期的战役、战斗、工作、生活

和重要人物的选题；

(七) 涉及“文化大革命”的选题；

(八) 涉及中共党史上的重大历史事件和重要历史人物的选题；

(九) 涉及国民党上层人物和其他上层统战对象的选题；

(十) 涉及前苏联、东欧以及其他兄弟党和国家重大事件和主要领导人的选题；

(十一) 涉及中国国界的各类地图选题；

(十二) 涉及香港特别行政区和澳门、台湾地区图书的选题；

(十三) 大型古籍白话今译的选题(指 500 万字以及 500 万字以上的项目)；

(十四) 引进版动画读物的选题；

(十五) 以单位名称、通讯地址等为内容的各类“名录”的选题；

前款所列重大选题的范围，新闻出版署将根据情况适时予以调整并另行公布。

Regole di archiviazione per maggiori libri, periodici, prodotti audiovisivi e pubblicazioni elettroniche: Articolo 1 a 3.

Articolo 1: In base alle disposizioni dell'articolo 19 del “Regolamento per la Gestione delle pubblicazioni”²⁰, e al fine di attuare un sistema di archiviazione per i maggiori libri, periodici, prodotti audiovisivi e pubblicazioni elettroniche di inerenti argomenti rilevanti, sono state messe in atto le presenti regole.

Articolo 2: Per tutti i principali temi elencati nelle regole di archiviazione, libri, prodotti audiovisivi e pubblicazioni elettroniche devono essere registrati prima della pubblicazione dall'Amministrazione di Stampa e Pubblicazioni (Administration of Press and Publication) in base al presente Regolamento. In caso contrario, non potranno essere pubblicati o distribuiti.

Articolo 3: Gli importanti argomenti nel presente Regolamento sono contenuti che coinvolgono la sicurezza nazionale, la stabilità sociale e altri relativi aspetti, nonché argomenti che possono esercitare una grande influenza sulla politica nazionale,

²⁰ 《出版管理条例》, è andato in vigore il 1 febbraio 2002.

sull'economia, sulla cultura e sulle questioni militari ecc, come quanto segue:

- (1) i temi degli importanti documenti e di documenti d'interesse storico relativi al partito e allo Stato;
- (2) i temi relativi alle opere, agli articoli, alla vita e al lavoro dei principali dirigenti del Partito e dello stato, sia del passato sia attuali;
- (3) i temi relativi ai segreti del Partito e dello stato;
- (4) i temi che presentano completamente le strutture degli organi governativi e le situazioni dei dirigenti del Partito e dello stato;
- (5) i temi che coinvolgono questioni etniche e religiose;
- (6) i temi relativi alla difesa nazionale e alle battaglie, ai lavori, alla vita e ai personaggi importanti durante tutti i periodi storici dell'esercito cinese;
- (7) i temi relativi alla "Rivoluzione culturale";
- (8) i temi che comportano grandi eventi e grandi personaggi nella storia del PCC;
- (9) i temi che coinvolgono dirigenti di alto livello del partito Guomindang e quelli omologhi degli altri partiti del fronte unito;
- (10) i temi relativi all'Unione Sovietica, all'Europa orientale, a grandi eventi e dirigenti principali di questi paesi;
- (11) i temi che coinvolgono tutti i tipi di mappe dei confini della Cina;
- (12) i temi che contengono nozioni dei libri pubblicati nelle regioni ad amministrazione speciale di Hong Kong, di Macao e di Taiwan;
- (13) i temi di volgarizzamenti di imponenti opere antiche (di 5 milioni di caratteri o più);
- (14) fumetti di importazione;
- (15) "elenchi" contenenti nomi e di indirizzi di organizzazioni.

Il quadro dei soggetti speciali elencati sopra verrà regolato e pubblicato separatamente sulla base di circostanze dall'Amministrazione di Stampa e Pubblicazioni.

3.2 Alcune considerazioni finali sulla traduzione delle questioni sensibili in *On China*

Sono state bloccate o modificate solo parti che non rispecchiano l'interesse

nazionale cinese. I regolamenti tra cui il “Regolamento di Gestione di pubblicazioni” e il “Regolamento sull’amministrazione della qualità di libri”²¹ ecc, valgono sia per pubblicazioni cinesi che per quelle importate dall’estero in Cina. Dalla traduzione precedente del regolamento si può avere un’idea generale che su quali temi bisogna fare più attenzione mentre dall’analisi delle modifiche nella traduzione di *On China* si può ottenere un esempio pratico di come trattare le questioni sensibile.

Le principali modifiche apportate alla versione cinese di *On China* riguardano le seguenti questioni:

- contenuti che non corrispondono al principio della politica estera, interna né all’ideologia cinese;
- contenuti che non sono dati ufficiali e di cui non si può verificare la autenticità;

ad esempio: descrizioni personali dello scrittore su di Mao e delle situazioni relative a quell’epoca (si concentrano soprattutto nel capitolo 4), che non sono dati ufficiali e non si può provarne l’autenticità, sono state cancellate. Come ad esempio *The nurse recalled asking him, “Dose your word count after taking sleeping pills?” Mao replied, “Yes, it counts, every word counts. Act promptly, or it will be too late!”*--- nella pagina 232 nel primo paragrafo. In versione italiana: L’infermiera ricordò di avergli chiesto: “Le sue parole contano anche se è sotto l’effetto dei sonniferi?” “Sì,” rispose Mao “contano eccome; ogni parola conta. Fai subito ciò che ho detto, o sarà troppo tardi!”---pagina 212 paragrafo 3;

- contenuti citati da documenti non riconosciuti in Cina;
- contenuti citati di libri la cui pubblicazione è vietata in Cina;
- contenuti che non rispettano l’integrità territoriale della Cina;

²¹ 《图书质量管理规定》 (Regulations on the Administration of Book Quality): è andato in vigore il 1 maggio 2005

ad esempio: 1) Questione relativa a Taiwan: che nel testo originale non viene riconosciuta come parte della Cina. “不使用‘台湾政府’一词”²², cioè non si può dire “il governo di Taiwan”. Un altro esempio: *Taiwan (still recognized as the government of China)*---pagina 236 paragrafo 1. In versione italiana: Taiwan (che era ancora riconosciuta come il governo legittimo della Cina)---pagina 216 paragrafo 1;

2) discorsi che sostengono l'indipendenza del Tibet

- descrizione che non favorisce lo sviluppo della Cina;
- descrizione inappropriata quale negativa, ironica, troppo personale e esagerata del popolo, dei leader precedenti cinesi e del partito comunista nonché del governo cinese;
- descrizione personale sulla guerra in cui è stata coinvolta la Cina;
- descrizione di eventi che hanno suscitato tante polemiche;
 - 1) la rivoluzione permanente di Mao
 - 2) l'incidente del 1989
 - 3) la statua del Confucio messa nella piazza Tiananmen nel 2011
- descrizione di persone controversa e quelle relative ad eventi che hanno suscitato tante polemiche;
- descrizioni delle organizzazioni governative cinesi;
- propaganda dell'ideologia occidentale che non corrisponde a quella della Cina.
- Visione antiquata che non corrisponde all'ideologia né alla situazione moderna cinese .Queste analisi si potrebbero anche utilizzate come esempi pratici nella futura traduzione.

Nel testo originale che ho scelto per la traduzione di *Chi ha paura della Cina* sono emersi problemi simili come l'evento controverso nella storia, ad esempio il cosiddetto “muro della democrazia”; non solo, ci sono anche dei problemi uguali quali il riferimento e la descrizione sull'incidente del 1989, la descrizione poco appropriata della situazione di Tibet ecc.

²² 《关于正确使用涉台宣传用语的意见》2002年11月修订

Come il punto di riferimento, l'analisi di questo capitolo porta all'ulteriore esame della mia traduzione. Nel prossimo capitolo oltre al commento traduttologico del testo, verranno chiariti anche i concetti interessati al tema di questione sensibile di alcuni capitoli di *Chi ha paura della Cina* con le loro proposte della traduzione.

Capitolo 3

Commento traduttologico dei capitoli tradotti

1 Tipologia e funzione testuale

La mia analisi della tipologia testuale si basa sulla teoria di Egon Werlich proposta nel 1982 secondo la quale ci sono cinque tipi di testi: narrativi, descrittivi, argomentativi, espositivi e istruzionali (o prescrittivi).

Chi ha paura della Cina è composto da articoli giornalistici composti per “La Stampa”. È un libro a dominanza argomentativa come viene presentato nelle bandelle:

Questo non è l'ennesimo libro che vuole spiegarci cos'è la Cina contemporanea raccontandola dall'esterno. Non è l'ennesimo tentativo di adeguare la Cina alle nostre categorie di giudizio: amica/nemica, pericolo di portata mondiale o gigante dai piedi d'argilla, prossimo al crollo.

L'originalità e la forza di questo libro risiedono [...] nel fatto che è un libro chiaramente schierato, sostenuto da una tesi precisa: la Cina è il mondo che cambia, e chiudere gli occhi e i confini a questo cambiamento equivarrebbe a un suicidio. Ancora di più: la Cina potrebbe essere, per il nostro Paese e per le sue forze più vitali e innovative, la migliore delle occasioni per riprendere a guardare al di là dei confini degli interessi particolari e oltre un futuro che ormai siamo purtroppo abituati a pensare solo in termini di legislature.

Dal punto di vista del contenuto, il libro si compone di due parti: la prima dedicata alla Cina e la seconda dedicata all'Italia. La parte sulla Cina svolge principalmente il compito della presentazione che forma basi di argomentazioni nonché fornisce al lettore tutta una serie di informazioni, osservazioni e dati su di essa; la parte sull'Italia invece contiene più testi argomentativi che informativi con lo scopo

di esporre le proprie idee e punti di vista. Nel testo a prevalere è senza dubbio la funzione del linguaggio argomentativa nonché quella informativa.

La maggior parte dei capitoli ha il proprio argomento che funziona come sottoargomenti del libro dando vita alla tesi generale: è un testo che mira a presentare non solo la situazione politica ed economica contemporanea della Cina ma anche quella d'Italia proponendo ai lettori italiani argomenti su come migliorare la situazione d'Italia facendosi che diventi più competitiva nel mondo.

Per quanto riguarda la funzione informativa del testo, lo scrittore ci ha presentato vari aspetti della Cina soprattutto attraverso descrizioni dirette come ad esempio la storia dei ragazzi cinesi che “decisero di vendere appezzamenti di Luna sulla Terra”²³ e quella della costruzione della ferrovia che ci porta fino al tetto del mondo, per far vedere che la situazione in Cina ha cambiato in modo sorprendente. Inoltre ci sono anche descrizioni indirette come all'inizio del libro, dal fatto che non c'era abbastanza latte per sfamare la bambina, si può capire benissimo in che condizioni viveva il popolo cinese nei primi anni degli anni 90.

Per quanto riguarda invece la funzione argomentativa del testo, lo scrittore ha proposto diversi argomenti seguiti da considerazioni e opinioni propri nonché dati e prove citate. Come ad esempio a pagina 65 c'è scritto:

Però forse non è questo il punto; il problema è lui, o il sistema?

Infatti, al di là di questo o quel personaggio orribile o pittoresco che popola la nostra diplomazia c'è un problema generale della nostra politica estera: essa è affidata a un corpo che ha tolto la feluca della testa per conservarla nel cuore. Essa 1) appare strutturalmente incapace di affrontare le sfide della politica mondiale; 2) è immobile proprio quando il Paese avrebbe tanto più bisogno di una chiara cognizione di come muoversi nel mondo e 3) si fa schermo della tradizione passata per cercare di imporre un quasi monopolio alla politica estera del Paese.

Lo scrittore ha elencato tre ragioni per rispondere alla domanda posta.

Inoltre ci sono tanti dati citati sia per raccontare fatti come ad esempio *Paese*

²³ Francesco Sisci, *Chi ha paura della Cina* 2007, p.25; capitolo “Due storie cinesi per capire la storia della Cina”.

che ormai produce quasi il 70 per cento del mercato tessile del globo e le Generali fanno il 70 per cento del fatturato all'estero ecc; ma anche per sostenere le proprie considerazioni come ad esempio nel capitolo "Tutta la verità sull'avvenire della Cina (e del pianeta)" c'è scritto si parla spesso di Pil cinese che raggiungerà quello americano intorno al 2020 [...] secondo Olivier Blanchard e Francesco Giavazzi (Mit), oggi lo Yuan è sottovalutato del 55 per cento e oggi il Pil cinese è più di 1/4 di quello degli Stati Uniti; con un raddoppio per rivalutazione dello Yuan arriveremmo già oltre la metà per sostenere il punto che "in meno di dieci anni il Pil della Cina sarà maggiore di quello degli Stati Uniti e che nell'arco di altri dieci anni sarà raddoppiato".

Oltre alla caratteristica argomentativa e informativa, c'è anche quella descrittiva che aggiunge lustro al testo. Tra cui vediamo le descrizioni bellissime di diversi ambienti in Cina: [...]*il cielo di Pechino è blu cobalto e le foglie degli alberi, ingiallite, sembrano monete d'oro pronte a cadere ai nostri piedi [...]*²⁴; *la luce dei lampioni è bianca e gialla e la si può quasi percepire come una materia solida, una miriade di granellini, attraverso l'aria densa di calore e di umidità di questa città meridionale*²⁵. Inoltre la descrizione sull'azione della gente dà immagini vive ai lettori riducendo la loro distanza con il "nuovo mondo" da esplorare: *le strade hanno marciapiedi larghi, lungo i quali le famiglie si rilassano andando a zonzo in pantaloncini e canottiera, i piedi strascicati nelle ciabatte che – clac clac – sbattono a ogni passo sulle mattonelle linde.*

Nonostante la funzione argomentativa nel complesso del libro, i sette capitoli che ho scelto di tradurre hanno soprattutto una funzione informativa a seguito di quella argomentativa e descrittiva.

2 Il lettore modello

Secondo Umberto Eco, "il lettore modello è un insieme di *condizioni di felicità*,

²⁴ *Chi ha paura della Cina* 2007, p.24; capitolo "Due storie cinesi per capire la storia della Cina".

²⁵ *Ibid*, p.40; capitolo "Il futuro è già qui".

testualmente stabilite, che devono essere soddisfatte perché un testo sia pienamente attualizzato nel suo contenuto potenziale.”

Il testo originale si rivolge ai lettori occidentali ma soprattutto a quelli italiani che hanno voglia di conoscere la Cina e nello stesso tempo, di migliorare la situazione del proprio paese in base alle riflessioni emerse nel libro. Il che non vuol per forza dire che hanno idee abbastanza chiare sulla Cina e proprio come viene presentato nella prefazione scritto da Luca Cordero di Montezemolo del libro:

In questo senso questo libro può essere un importante contributo di conoscenza. Questa, per una volta, è la Cina vista dal di dentro e raccontata a chi ne sta fuori. È la Cina vissuta come un cinese, secondo le logiche di un cinese, ma poi, narrata in modo da essere comprensibile a un occidentale che non ne sa niente.²⁶

Il lettore modello immaginato per il metatesto è il lettore adulto cinese che possiede un certo livello culturale e che desidera conoscere la propria patria vista da un diverso punto di vista del sinologo e corrispondente italiano nonché la situazione economica e sociale d'Italia. Non è necessario che sia uno studioso oppure abbia giudizi professionali verso la situazione della Cina o dell'Italia ma comunque un lettore che fosse interessato alla storia e ad argomenti socio-economici, politici e all'attualità e che quantomeno ne abbia una conoscenza basilare.

Quindi in questo testo il lettore modello del prototesto non coincide con quello del metatesto e viene messo in maggior considerazione quell'ultimo nella strategia traduttiva poiché fa parte della dominante del metatesto.

3 La dominante e la sottodominante

3.1 La dominante

È essenziale individuare la dominante sia per quanto riguarda l'analisi del

²⁶ Francesco Sisci, *Chi ha paura della Cina*, Ponte alle Grazie s.r.l, Milano, 2007 p.6

prototesto che per la scelta traduttologica nella traduzione. Come viene analizzato da Bruno Osimo, “un processo traduttivo può essere incentrato sulla fase di *analisi* (e quindi la dominante della traduzione è l’attenzione per l’autore del prototesto, e per il traduttore) o sulla fase di *sintesi* (e allora la dominante della traduzione è l’attenzione per il lettore modello)”²⁷. La definizione della dominante risale a Roman Jakobson:

The dominant may be defined as the focusing component of a work of art: it rules, determines, and transforms the remaining components. It is the dominant which guarantees the integrity of the structure.²⁸

Per il prototesto della mia traduzione di alcuni capitoli di *Chi ha paura della Cina*, il fatto che lo scrittore Francesco Sisci sia stato “il primo straniero mai ammesso alla Scuola Superiore dell’Accademia Cinese delle Scienze Sociali di Pechino”²⁹ e che “collabora dal 1988 a testate giornalistiche italiane e internazionali, tra cui i più importanti quotidiani e periodici orientali, e ad Asia Times, la maggiore testata online dell’Estremo Oriente [...] ed è l’unico consulente straniero della rivista *Zhanlue yu guanli* (‘Strategia e gestione’) ”³⁰, rende il libro non solo in linea con le abitudini di lettura degli occidentali, ma anche molto vivo e ricco per quanto riguarda la presentazione della Cina.

Le descrizioni della Cina e dei cinesi si basano sull’esperienza e sugli studi dell’autore che vive già in Cina da decenni. Da questo punto di vista, la dominante del prototesto è a mio parere la soggettività del testo.

Per il metatesto la dominante non è esattamente la stessa.

Nella traduzione dei capitoli di *Chi ha paura della Cina* ho introdotto varie modifiche basandomi sui regolamenti per le pubblicazioni in Cina nonché sull’analisi della traduzione di *On China*. La causa di queste modifiche sta nel fatto che un’opera potrebbe essere accettata dal mercato editoriale cinese solo dopo un processo di

²⁷ Bruno Osimo, *Corso di traduzione*, il processo traduttivo – parte seconda

[OL]http://courses.logos.it/IT/1_20.html

²⁸ Roman Jakobson, *Language in literature*, Harvard University Press, 1987, p.41

²⁹ Francesco Sisci, *Chi ha paura della Cina*, Ponte alle Grazie s.r.l., Milano, 2007 sulla bandella

³⁰ Ibid, sulla bandella

adattamento previsto dalla politica della cultura ricevente che in un certo modo influenza la traduzione del prototesto e ulteriormente della lettura del metatesto da parte dei lettori; come viene precisato da Peeter Torop “il parametro della manipolazione sociopolitica spesso porta ai problemi di censura o alla tendenziosità della traduzione”. Questo fenomeno viene riconosciuto anche come la manipolazione del così detto *Patrons* che “try to regulate the relationship between the literary system and the other systems, which together, make up a society, a culture”³¹ e da cui, nella traduzione nascono le modifiche.

Secondo Andre Lefevere ci sono vari tipi di *patron*: “patronage can be exerted by persons, such as the Medici, Maecenas, or Louis XIV’ and also by groups of persons, a religious body, a political party, a social class, a royal court, publishers, and, last but not least, the media, both newspapers and magazines and larger television corporations”³². Nel caso della traduzione di *Chi ha paura della Cina* il *patron* è il partito politico che regola attività di pubblicazione secondo le situazioni sia interne che estere.

A riassumere quanto sopra, la dominante della traduzione è l’ambiente culturale e politico del lettore. “Naturalmente la dominante del prototesto e la dominante del metatesto possono non coincidere.”³³

3.2 La sottodominante

La sottodominante della traduzione di *Chi ha paura della Cina* è il registro. Come è stato presentato precedentemente, *Chi ha paura della Cina* è composto da articoli giornalistici scritti per “La Stampa” e ospita vari articoli tra loro diversi per il registro che è formale ma a tratti anche colloquiale. Questa caratteristica del

³¹ Andre Lefevere, *Translation, Rewriting and the Manipulation of Literary Fame*, London & New York: Routledge 1992, pp.14-15

³² Ibid, pp.14-15

³³ Bruno Osimo, *Corso di traduzione, il processo traduttivo – parte seconda*

[OL]http://courses.logos.it/IT/1_20.html

prototesto richiede un adattamento dello stile nella traduzione.

Il linguaggio colloquiale del prototesto ha sempre il potere di proiettare immagini vivaci davanti ai lettori. Quindi le relative traduzioni devono mantenere questa caratteristica. Come ad esempio: a pagina 37 dell'originale italiano lo scrittore scrive "la Cina è un nuovo mondo che **si fa largo** tra la vita come la conosciamo, tra la pizza margherita di Napoli e l'hot dog del carretto di New York" viene tradotto come "中国是个全新的世界, 在我们熟悉的生活**夹缝中求生存**: 吃着拿波里的玛格丽特披萨, 或是纽约快餐车上的热狗". La descrizione "**在夹缝中**" dà l'immagine di una persona intrappolata nella folla, "求生存" per dire che si spinge verso l'esterno per trovare una via d'uscita e uno spazio limitato per potere respirare.

L'espressione "e poi c'è la fatica di **tenere alto** lo stesso concetto di "verità..." a pagina 39 viene tradotta come "我们也很难总是**高举真理的旗帜**". C'è una opzione di traduzione: "**秉承真理的理念**". Ho scelto "**高举...的旗帜**" come la traduzione di "**tenere alto** il concetto di..." perché ho dato importanza non tanto al "concetto" quanto alla locuzione verbale "高举" che si colloca sempre con "旗帜", come ad esempio durante la rivoluzione culturale si diceva sempre "tenere alta la bandiera del pensiero di Mao Tse-tung" (高举毛泽东思想伟大旗帜).

Oltre al linguaggio colloquiale, c'è anche l'uso delle metafore che dà un registro formale al testo. Vediamo degli esempi (limitati ai capitoli tradotti):

pp.17 "è come se stessimo passando da un'era glaciale a una temperata, o viceversa" (我们如从冰川时代来到了温和气候时代, 抑或恰恰相反), la descrizione ci fa capire subito che si tratta di un mutamento su scala planetaria;

pp.32 "forse il modello che vede la storia della Cina come se girasse su se stessa, come un cane che si morde la coda, un serpente arrotolato, è una fantasia" (那种将中国历史视为原地打转, 狗咬尾巴蛇自吞的想法或许只是种异想);

“uno spettro, giallo, sordido e spaventoso si aggira per il mondo...” (黄色、鄙陋、可怕的“幽灵”游走于世界各地), le descrizioni trasformano i concetti astratti, ovvero “la storia della Cina”, “la Cina” e “i cinesi” in immagini specifiche e vivaci;

pp.33 “il pio Occidente, fedele al suo onnipotente dio dei miracoli, prega e sragiona, come se si aspettasse di fare un canestro all’ultimo secondo un’ultima sporca meta al football, il gol della vittoria in zona Cesarini” (虔诚的西方人忠实于其创造奇迹的全能之神, 祈祷着却也心神不安, 好似等待最后一秒的最后一颗进球: 足球比赛中最长的一码, 切萨里尼打进致胜的一球), la frase descrive la situazione critica e i nervi tesi di coloro che cercano un barlume di speranza o un filo di vita davanti all’invasione dei cinesi;

pp.36 “... Roma, l’ombelico dell’impero” (位于帝国中心地带的罗马), la parola “ombelico” rende la descrizione della posizione centrale geografica di Roma vivida;

“Così Polo, che non ebbe alcun impatto in Cina e fu come il passaggio di una mosca in una giornata di sole, è un monumento da noi. Invece Ricci, che in Cina è una celebrità, che fu consigliere dell’imperatore e contribuì a cambiare la visione del mondo cinese, è quasi uno sconosciuto qui” (马可·波罗在中国并没有产生很大影响, 他在中国的停留好似小蝇度过了一个艳阳天, 然而对于我们来说这是一座里程碑但利玛窦却不同, 他在中国是名人, 是皇帝的“谋臣”, 帮助那时的中国人改变了世界观, 但是对于我们来说他是陌生的), l’autore vuole mettere in rilievo il fatto che Marco Polo è più famoso in Italia rispetto a Matteo Ricci nonostante la sua corta permanenza in Cina, usando la metafora di una

giornata trascorsa da una mosca per colorire la narrazione;

pp.160 “qui le chiese e i campanili crescono come i funghi” (教堂如雨后春笋一样拔地而起), la similitudine dei “funghi” rende la descrizione della nascita delle chiese e dei campanili molto vivace;

pp.165 “è la fine dell’isolamento per il tetto del mondo” (世界屋脊与世隔绝的时代结束了), la metafora “il tetto del mondo” è il modo più adeguato e vivido per indicare il Tibet e che dà sempre una sensazione di grandiosità e imponenza;

Gli arricchimenti del lessico e di modi di dire rendono il prototesto ricco di informazioni non solo formali ma anche interessanti che portano con sé il sottosfondo culturale ai quali è legata. Non solo alimentano contenuti ma anche rendono viva la lingua.

4 I problemi traduttivi

Dopo aver analizzato i due elementi fondamentali per il processo della traduzione, ovvero la dominante e la sottodominante sia del testo originale che della traduzione, in seguito verranno analizzati gli aspetti che mi hanno creato dei problemi traduttivi tra cui il tempo verbale, il problema linguistico e il fattore culturale.

4.1 Il tempo verbale

Per quanto riguarda la traduzione del prototesto c’è un problema principale relative al fattore linguistico: il tempo verbale.

Dal fatto che nel mese di gennaio 2007 è stato già finito di stampare il libro *Chi ha paura della Cina*, nasce il problema della traduzione per quanto riguarda il futuro semplice della forma verbale del modo indicativo usato nel testo. Ne propongo delle soluzioni per diversi casi.

La prima soluzione è quella di aggiungere una nota del traduttore:

pp.50 Bisognerebbe iniziare da subito, finché siamo ancora in tempo: perché il 2008 è lontano, ma dopo quella data, con imprese in crisi o moribonde non ci resterà più niente da dare o da chiedere alla Cina.

(先前我也提出如此建议——译者注) 我们要立即行动, 趁着我们还有时间: 2008 年看似还很遥远, 但是在此之后一旦企业面临危机或濒临破产, 我们将无法向中国给予或索取任何东西。

In questo caso l'autore parlava della situazione prevista prima del 2008 dal quale sono già passati 7 anni rispetto ad oggi. Per ciò se rimanesse solo il futuro semplice, la traduzione risulterebbe un pò strana. Quindi ho deciso di aggiungere una precisazione chiarendo che l'autore aveva dato il consiglio prima del 2008 in modo tale da portare i lettori indietro ad un tempo passato invece ad un tempo del futuro.

La seconda soluzione è quella di cambiare il futuro semplice con il passato prossimo, come ad esempio:

pp.161 ... e lui si mantiene scrivendo per editori di Hong Kong e Taiwan [...] Da qualche tempo è diventato evangelico.

... 但他仍然为了能在香港和台湾出版作品而写作。
2002 年余杰成为基督教徒。

Da qualche tempo nel prototesto si riferisce ad un periodo molto vago ma comunque non è vicino ad oggi quindi bisogna chiarire la data. Un altro esempio tipico del cambiamento del tempo è l'evento della controversa ferrovia che porta in Tibet:

pp.165 Il primo luglio 2007 sarà completata la controversa ferrovia che va da Xining [...] a Lhasa, capitale della regione autonoma cinese del Tibet.

如今拉萨是西藏自治区的首府。2006年7月1日，西宁至拉萨的火车通车了。

Quando l'autore scriveva questa parte, la controversa ferrovia non era ancora completata e ha messo la data prevista in quel tempo. Mentre oggi a guardare la vicenda, sono già passati circa 10 anni dal compimento dell'incredibile progetto e quindi è bene indicare la data giusta e precisa.

4.2 Il problema linguistico

Il punto molto interessante riguarda diversi significati della parola “Cina” nella lingua italiana e “中国” nella lingua cinese: in italiano la “Cina” assume vari significati tra cui il paese (中国), l'etnia Han (汉) e la nazione cinese (中华) ecc, mentre nella lingua cinese “中国” ha il solo significato del paese. Questa differenza porta a delle piccole modifiche nella traduzione secondo diversi contesti. Come ad esempio nella pagina 167 del prototesto di *Chi ha paura della Cina* c'è scritto:

il treno creerà un flusso di beni più vitale del sangue, porterà prodotti cinesi di cui i tibetani non riusciranno a fare a meno. Il vincolo con la Cina diverrà indistruttibile.

(火车的到来伴随着最基本的商品流通，带来了藏人不可或缺的物品。西藏地区与中国其他地区的关系变得更加紧密。)

Qui se la parola “Cina” venisse tradotto come “中国”, la frase diventerebbe inappropriata come “西藏地区与中国的关系变得更加紧密” dando l'impressione che il Tibet non fa parte della Cina ed è un paese indipendente. Quindi ho aggiunto “其他地区” che significa “altre regioni” per completare il significato della frase rendendolo adeguato.

4.3 Il fattore culturale

Uno dei fattori che non possono essere ignorati è quello culturale nella traduzione poiché ospita vari aspetti tra cui diverse funzioni della punteggiatura,

diversi modi di dire per indicare la stessa cosa ecc. In seguito vengono proposti i relativi esempi.

La punteggiatura

Nella traduzione di *Chi ha paura della Cina*, una delle differenze culturali da chiarire è l'uso di virgolette che include tre utilizzi di base nella lingua cinese presentati dalla *Norma generale per la punteggiatura*³⁴:

- segnare e indicare i contenuti direttamente citati (标示语段中直接引用的内容);
- segnare e indicare i contenuti che necessitano di sottolineatura o di discussione e dichiarazione particolare (标示需要着重论述或强调的内容);
- segnare e indicare i concetti specifici tra cui i nomi alternativi, le abbreviazioni e le ironie ecc che devono essere evidenziati (标识语段中具有特殊含义而需要特别指出的成分，如别称、简称、反语等).

Nella traduzione, avendo come il punto di riferimento la Norma, a certi concetti sono state aggiunte le virgolette che nel testo originale non ci sono. Vediamo degli esempi:

- “文化大革命” (la rivoluzione culturale), le virgolette mostrano un atteggiamento negativo sulla rivoluzione culturale;
- “宣言派” (il manifesto), usando il nome del quotidiano italiano di indirizzo comunista fondato nel 1969 – il Manifesto, per indicare un gruppo di persone che partecipano al movimento politico dello stesso nome;
- “四人帮” (banda dei quattro), il nome speciale per indicare un gruppo di quattro politici cinesi che sono stati arrestati dopo la morte di Mao;

³⁴ 《标点符号用法 (General rules for punctuation)》, 中国国家标准化管理委员会, 2011, p.7

- “民主墙” (il Muro della democrazia), indica un movimento per la democrazia del 1978 in Cina;
- “清理精神污染”(la Campagna contro l’inquinamento spirituale), indica il movimento del 1983 quando i suoi sostenitori volevano frenare idee occidentali ispirate liberali tra la popolazione cinese;
- “净手运动” (Tangentopoli), è stato tradotto letteralmente da Mani pulite che è l’attività contro corruzioni in Italia;
- “黑手党” (la Mafia), il nome speciale per indicare l’organizzazione criminale;
- “法轮功” (Falun Gong), le virgolette hanno funzione negativa su questo movimento spirituale;
- “流亡藏人” (i tibetani esuli all’estero), il concetto speciale per indicare quelle persone che vivevano in Tibet e poi sono andati via dalla Cina e vivono in estero.

Le differenze culturali

Il fattore culturale esercita un’influenza positiva che non deve essere trascurata nella traduzione. Grazie all’incontro di diverse culture, nascono tanti aspetti molto interessanti. Dall’altra parte si può vedere che nonostante le diversificazioni culturali, abbiamo sempre aspetti in comune il che ci rende curiosi e bramosi di conoscere di più altre culture.

Uno degli esempi più interessanti è quello del modo di dire “crescere come i funghi” per descrivere le cose che nascono alla svelta o che rapidamente si moltiplicano:

pp.160 Qui le chiese e i campanili crescono come i funghi.

In cinese invece si usa l’idioma “雨后春笋” per esprimere lo stesso significato,

ma “笋” è germogli di bambù che “dopo la pioggia primaverile spuntano e crescono velocemente”.

L'esempio seguente ci fa capire uno degli aspetti molto diversi tra il modo in cui la gente comune in occidente vede la Cina e il modo in cui i cinesi vedono la Cina:

pp.32 Uno spettro, giallo, sordido e spaventoso si aggira per il mondo: è lo spettro della Cina e dei cinesi. Hanno i denti affilati come zanne, le fauci che si aprono come un forno, mani rapaci, unghie taglienti, piedi pesanti come schiacciasassi. Sono pronti a ingoiare e digerire tutto quello che passa loro davanti. Sono senza pietà per sé e per gli altri. Un popolo di formiche combattenti, di api operaie e guerriere che sacrificano l'individuo per il bene della massa, la vita del singolo per l'idea della nazione.

黄色、鄙陋、可怕的“幽灵”游走于世界各地：这个“幽灵”就是中国和中国人。他们有獠牙利爪，有贪婪的双手，有尖锐的指甲，有压路机似的双脚。他们随时准备吞下并消化掉眼前的东西。他们对自己或是对他人都没有同情心。他们如蚂蚁、蜜蜂，为了集体利益牺牲自己，以个人的生命换取国家的概念。

In questo paragrafo ci sono solo descrizioni negative sulla Cina e sui cinesi nello scopo di tirare l'attenzione di lettori italiani proponendo una riflessione sulla situazione dell'Italia e di sollecitare domande: “quale grazia potrà salvarci oggi? I crocifissi di questo papa porteranno la luce su quei volti stolidi come già fece un suo predecessore quasi due millenni fa? Riusciranno la povertà e la confusione di questa nostra Terra a dissuadere i pericolosi gialli dall'invasione, e a lasciarli da soli nel loro mondo? O invece si compirà il nostro destino, come prevede David Wingrove nella sua saga Chung-kuo?”³⁵. Tuttavia le descrizioni dell'ultima frase del paragrafo, di solito, si sono usate per dare il giudizio positivo nella cultura cinese: si usano formiche combattenti, api operaie e guerriere per descrivere le persone diligenti;

³⁵ Francesco Sisci, *Chi ha paura della Cina*, Ponte alle Grazie s.r.l, Milano, 2007 p.34

inoltre nella tradizione cinese, gli interessi della massa e del paese sono più importanti rispetto a quelli personali e ad essi viene dedicata più propaganda. Ma in questo contesto le descrizioni riassumono una funzione negativa e d'ironia che sono al contrario del valore generale in Cina. Quindi la traduzione deve comunque mantenere il senso negativo.

5 Metodi svolti nella traduzione sui problemi sensibili

Come viene chiarito precedentemente, le modifiche della mia traduzione si basano sui regolamenti delle pubblicazioni cinesi nonché sull'analisi della traduzione dell'opera di Kissinger che costruiscono il *patronage* principale per la mia traduzione. Le modifiche prevedono:

- 1) cancellazioni totali;
- 2) cancellazioni parziali;
- 3) cambiamenti di concetti;

In seguito verranno specificate le modifiche nella traduzione insieme alle relative analisi.

5.1 Cancellazioni totali

Le cancellazioni avvengono soprattutto quando ci sono eventi storici troppo sensibili, eventi che potrebbero – secondo l'opinione del partito - danneggiare l'armonia sociale cinese, descrizioni che potrebbero ferire sentimenti del popolo cinese delle minoranze etniche e quelle negative sul governo e sul partito comunista cinese. Vediamo gli esempi:

- 1) pp.33 Il volume usciva con tempismo raccapricciante nel 1989, quando i leader di Pechino schiacciavano sotto i cingoli dei carri armati il fiore dei loro figli, gli studenti della capitale riuniti a piazza Tiananmen per chiedere pacificamente la democrazia. Se facevano questo al meglio della

loro gioventù, non c'è bisogno di pensare cosa sarebbero stati capaci di fare agli altri.

Questa parte non può essere assolutamente tradotta in cinese poiché si tratta dell'evento storico più complesso in Cina. Non solo, l'ultima frase è un giudizio troppo personale.

- 2) pp.78 Antonioni va in Cina, cerca di guardare le cose onestamente, sfuggendo cioè alle trappole e alle strettoie del sistema di propaganda cinese, e proprio per questo incorre nell'ira dei censori cinesi...

La parte è contro gli interessi del partito cinese e potrebbe esercitare una cattiva influenza.

- 3) pp.140 Di certo però questi metodi in passato hanno funzionato, perché nel 1996 gli Uiguri misero una serie di bombe a Pechino, e fu l'ultima volta che ci riuscirono.

Questa parte racconta un'evento che non si trova nelle fonti in cinese e che potrebbe danneggiare l'armonia sociale cinese anche se esprime un senso positivo per quanto riguarda l'efficienza dei poliziotti cinesi nel preservare il popolo dal pericolo, poiché i criminali potenziali potrebbero approfittarne inventando informazioni false.

- 4) pp.140 Oggi i poliziotti sperano che i loro controlli a tappeto su telefoni e telefonini di mezza Cina siano sufficienti a impedire l'arrivo della bomba. Ma sanno che per quanto strette, le maglie di controllo su quasi un miliardo e mezzo di persone possono essere comunque abbastanza larghe da far passare un drappello di gente determinata.

Questo paragrafo potrebbe essere letto come una descrizione negativa del ruolo della polizia in Cina.

- 5) pp.161 Non la pensa così lo scrittore dissidente Yu Jie. I suoi velenosi attacchi contro il Partito gli impediscono di pubblicare in patria, e lui si

mantiene scrivendo per editori di Hong Kong e Taiwan, dove comunque i diritti d'autore rendono di più.

Da questa sola frase emerge il senso negativo per quanto riguarda la Cina continentale quindi viene cancellata.

6) pp.165 Il primo luglio 2007 sarà completata la controversa ferrovia che va da Xining, nella provincia del Qinghai, parte del Tibet storico...

La frase “parte del Tibet storico” viene cancellata perché è difficile ricostruirne le basi storiche.

5.2 Cancellazioni parziali

Nel prototesto emergono dei termini che potrebbero ferire i sentimenti del popolo cinese delle minoranze etniche come ad esempio “gli estremisti islamici”. Quindi bisogna celare la parte che potrebbe danneggiare l'armonia e causare fraintendimenti sul piano religioso. Il risultato è, in questo caso, “极端分子” invece di specificare la religione.

Il caso seguente è molto tipico per quanto riguarda il metodo nel trattare concetti non riconosciuti in Cina:

pp.138 Ci sono i soggetti noti, come gli Uiguri che vorrebbero l'indipendenza della regione occidentale del Xinjiang – che per loro è il Turkestan orientale.

最出名的比如妄图将新疆割裂出去的民族分裂主义势力。

In questa parte emerge la parola “Turkestan orientale” che non si usa mai in Cina per indicare Xinjiang perché esso viene chiamato come “Turkestan orientale” solo dai separatisti che tentano di dividere Xinjiang dal territorio cinese e inoltre, nella comunità internazionale, Xinjiang non viene mai chiamato come “Turkestan orientale”; questa espressione ha violato gravemente la relazione tra la Cina e la regione autonoma di Xinjiang (“‘东突厥斯坦’是妄图要把新疆从中国领土割裂出

去的民族分裂主义势力对新疆的称呼，在国际上是不可能把中国新疆称为‘东突厥斯坦’的，这一表述严重违背了中国与新疆维吾尔自治区的关系”³⁶). Quindi basta cancellare descrizione relativa se non può essere sostituita con altri concetti.

5.3 Cambiamenti di concetti

A volte una sola parola potrebbe assumere la funzione essenziale di una frase. Se si cambiasse con un'altra, il senso della frase verrebbe cambiato completamente. Da qui nasce il caso in cui vengono sostituite le parti inappropriate:

1) pp.160 Il governo reprime con determinazione i Falungong ma tollera gli evangelici, protetti anche dal lungo occhi americano.

中国政府取缔了“法轮功”，同时承认福音派信徒的合法性，其活动受到美国的支持及关注。

Invece di usare il verbo “镇压”, l’ho messo “取缔” per la traduzione di “reprimere”. “镇压” è troppo forte mentre “取缔” si usa spesso per dire l’esplicito annullamento e divieto da parte del governo sulle cose illegali.

2) pp.161 I suoi velenosi attacchi contro il Partito gli impediscono di pubblicare in patria, e lui si mantiene scrivendo per editori di Hong Kong e Taiwan...

他对共产党的恶意攻击使其作品无法在中国大陆出版,但他仍然为了能在香港和台湾出版作品而写作。

La “patria” in questo caso riferisce alla Cina continentale invece di tutta la Cina perché subito dopo l’autore fa riferimento anche a Hong Kong e Taiwan. Quindi la traduzione diventa “中国大陆” invece di “中国”.

3) pp.162 Il governo di Pechino non ha dimenticato che la vera disgregazione dell’impero nell’Ottocento non avvenne

³⁶ 盛晖, 《涉疆政治敏感类英语文本翻译技巧与策略》, 2013 p.8

tanto a seguito delle scaramucce degli stranieri...

中国政府永远铭记十九世纪西方列强入侵之前清朝便已
走向覆灭了...

“Il governo di Pechino” non può essere tradotto come “北京政府” ma è “中国政府”. In Cina non si usa mai il nome di una provincia oppure di una città per indicare il governo cinese.

Capitolo 4

Conclusioni

Credo che il destino mi abbia fatto conoscere *Chi ha paura della Cina* quando ero all'ultimo anno dell'università in Cina. Dopo un anno, al tempo in cui cercavo un libro italiano da tradurre per la mia tesi di laurea, mi veniva subito in mente il nome di questo libro. Dopo aver letto alcuni capitoli, non potevo fare altro che pensare al problema di come tradurre l'incidente del 1989, che evidentemente costituisce un evento sensibile in Cina. Mentre cercavo materiali a riguardo, è comparsa la discussione scatenata dalle modifiche nella traduzione cinese di *On China* che contiene contenuti poco accettabili nel contesto culturale-politico cinese. Ma quali sono le modifiche? Per quale motivo i contenuti vengono modificati? Ci sono leggi o regolamenti relativi? Dalle domande nasce l'idea della mia tesi di fare un confronto tra il testo originale di *On China* e la sua traduzione cinese per ottenere un'idea generale di come trattare i problemi relativi all'inaccettabilità di contenuti comparsi in libri socio-politici e renderla come il punto di riferimento per la mia traduzione di alcuni capitoli di *Chi ha paura della Cina*.

Il processo di mettere a confronto frase per frase *On China* con la sua traduzione cinese è stato molto lungo, tuttavia ho potuto elencare le modifiche e i relativi motivi e successivamente ho proposto dei metodi per trattare problemi sensibili. Sono il contenuto principale del secondo capitolo nonché il punto di partenza per la mia traduzione.

Ma solo l'esempio di *On China* non bastava a fornire una base solida per la traduzione dei problemi sensibili. C'è bisogno anche di elemento formale come la legge o norma. Quindi ho tradotto anche "Regole di archiviazione per maggiori libri, periodici, prodotti audiovisivi e pubblicazioni elettroniche: Articolo 1 a 3" per aggiungere un forte sostegno per la traduzione di contenuti poco accettabili dal

contesto socio-politico cinese.

Si verificano spesso conflitti ideologici tra diverse culture. È fenomeno normalissimo ma quando emergono nel caso della traduzione da una lingua di partenza alla lingua di destinazione, causano il problema di fedeltà. Come dice Li Mingxi “questo fenomeno dell’infedeltà in traduzione avviene non perché il traduttore non abbia capito o abbia frainteso il prototesto ma si tratta di scelte fatte dal traduttore sulla base della coscienza politica e di necessità sociali”.

Nella lingua di partenza contengono spesso l’opinione pubblica della società in cui si trova l’autore. Tuttavia in molti casi, non coincidono con quella della politica ricevente. Il principio per traduttori è conservare il più possibile il significato della lingua di partenza modificandone propriamente. Come diceva Tang Jun: "lo scopo dell’attività traduttiva è quello di ricostruire un portatore dell’ideologia del testo di partenza nell’ambiente della lingua di arrivo”. In questo senso, si usano principalmente due strategie per risolvere il problema:

- 1) “non tradurre”
- 2) trattamento neutrale

Il metodo che si basa sul “non tradurre”, ossia “cancellare la parte inappropriata” è il trattamento estremo svolto sui fatti che non riusciranno ad essere accessibili dalla cultura ricevente, ad esempio l’antitesi alla politica o al governo, parole o racconti di eventi che non rispettano l’integrità territoriale della Cina, propagande che potrebbero danneggiare l’armonia sociale della Cina ecc.

Tuttavia dall’analisi precedenti si può vedere che non tutti gli eventi inappropriati vengono cancellati poiché si tratta del caso peggiore. C’è anche un metodo - trattamento neutrale - che sarebbe la scelta primaria per risolvere il problema perché nasce al fine di rendere socialmente accettabile la lingua di partenza attraverso le modifiche della parola sorgente.

Nella traduzione dei capitoli scelti di *Chi ha paura della Cina* ho rispettato al

massimo il principio precedentemente menzionato. Le analisi e le conclusioni sono solo frutto di mie opinioni personali che non contengono nessun pregiudizio. Spero che la mia tesi possa offrire qualche informazione per quanto riguarda le motivazioni delle modifiche portate da editori cinesi dei libri importati e tradotti allo scopo di renderli accettabili dal mercato cinese.

Riferimenti bibliografici

Bassnett Susan, Lefevere André, *Translation / history / culture*, London, Routledge, 1992

Chen Xiaowei, 陈小慰, *Fujian Waixuan Fanyi de Xianzhuang yu Duice*, 《福建外宣翻译的现状与对策》 (La situazione e le contromisure della traduzione di propaganda estera a Fujian), *Fujiansheng Waishi Fanyi Yantaohui Lunwenji*, 《福建省外事翻译研讨会论文集》 (Raccolta di tesi del convegno di traduzione della propaganda estera a Fujian), Associazione di traduttori della propaganda estera a Fujian, Fujian, 2007

Chen Kai, Zhang Jianhui, 陈凯、张建辉, *Peter Newmark Fanyi Lilun Qianxi* 《彼得·纽马可翻译理论浅析》 (Breve analisi della teoria di Peter Newmark), *Journal of Hebei Normal University* (Educational Science Edition), Shijiazhuang, Hebei Normal University, 2008

Chuban Guanli Tiaoli, 《出版管理条例》 (Norme sull'amministrazione delle pubblicazioni), il Consiglio di Stato della Repubblica popolare cinese, Beijing, 2006

Du Nianfeng, 杜念峰, *Dangjianlei Tushu Zuozhe Yinggai Zhuyi de Chuban Shixiang*, 《党建类图书作者应该注意的出版事项》 (Punti a cui fare attenzione nella pubblicazione per gli autori di libri del partito comunista cinese), *Juanzong* 《卷宗》 (La cartella), Beijing, Dangjian Duwu Chubanshe (Party Building Books Publishing House), 2013

Fan Feng, 范锋, *Qiantan Waixuan Fanyizhong "Yiqian Chuli" de Yunyong*, 《浅谈外宣翻译中“译前处理”的运用》 (Brevi cenni sull'applicazione del “trattamento prima della traduzione” nella traduzione della propaganda estera), Jiangsu,

- Chongqing Keji Xueyuan Xuebao (Shehui Kexueban), (Journal of Chongqing University of Science and Technology ‘social sciences edition’), 2010
- Guanyu Zhengque Shiyong Xuanchuan Yongyu de Yijian*, 《关于正确使用涉台宣传用语的意见》 (On the correct use of the Taiwan related publicity language opinion), Beijing, Taiwan Affairs Office of the State Council PRC, 2002
- Gambier Yves, Doorslaer Luc van, *The Metalanguage of Translation*, Philadelphia, John Benjamins Publishing Company, 2007
- Jakobson Roman, *Language in literature*, Cambridge, Harvard University Press, 1990
- Kissinger Henry Alfred, *On China*, New York, Penguin Books 2012
- Kissinger Henry Alfred, *Cina*, traduzione di Aldo Piccato, Milano, Mondadori, 2013
- Lefevere Andre, *Translation, Rewriting and the Manipulation of Literary Fame*, New York, Routledge 1992
- Lopopolo Mariangela, *La funzione testuale secondo Daniel Dubuisson*, Enthymema, IV 2011 [OL]<http://riviste.unimi.it/index.php/enthymema>
- Liwei, 李薇, *Woguo Tushu Banquan Maoyi Zhong de Wenti yu Duice*, 《我国图书版权贸易中的问题与对策》 (Problemi e contromisure nel commercio di copyright in Cina), Wuhan, Duiwai Jingmao Shiwu (Practice in Foreign Economic Relations and Trade), 2007
- Li Mingxi, Ye Lin, 李明喜、叶琳, *Lun Zhengzhi Yinsu dui Fanyi Shijian de Yingxiang*, 《论政治因素对翻译实践的影响》 (L’esposizione sull’influenza politica sulla pratica della traduzione), *Changsha Daxue Xuebao* 《长沙大学学报》 (Journal of Changsha University) volume 19, numero 1, Changsha, Changsha University, 2005

Li Yangyang, 李洋洋, *Mudilun Shijiao xia de Zhongguo Tese Cihui Fanyi Yanjiu*, 《目的论视角下的中国特色词汇翻译研究》 (Lo studio della traduzione di parole a caratteristiche cinesi dal punto di vista del finalismo), Tesi di dottorato non pubblicata, Liaoning, Dongbei University of Finance and Economics, 2012

Newmark Peter, *A textbook of translation* (《翻译教程》), British, Pearson Education Limited, 1988

Osimo Bruno, *Corso di traduzione, il processo traduttivo – parte seconda*

[OL] http://courses.logos.it/IT/1_20.html

Pesaro Nicoletta, *The Ways of Translation: Constraints and Liberties of Translating Chinese*, Venezia, Libreria Editrice Cafoscarina, 2013

Sheng Hui, 盛晖, *Shejiang Zhengzhi Mingshanlei Yingyu Wenben Fanyi Jiqiao yu Celue*, 《涉疆政治敏感类英语文本翻译技巧与策略》 (L'abilità e strategie della traduzione inglese dei testi che contengono concetti sensibili relativi a Xinjiang) , Hefei, Overseas English, 2014

Tushu/ Qikan/ Yinxiang Zhipin/ Dianzi Chubanshu Zhongda Xuanti Beian Banfa, 《图书、期刊、音像制品、电子出版物重大选题备案办法》 (Regole di archiviazione per maggiori libri, periodici, prodotti audiovisivi e pubblicazioni elettroniche: Articolo 1 a 3), Beijing, Zhong Hua Ren Min Gong He Guo Guojia Xinwen Chubanshu (General Administration of Press and Publication), 1997

Tushu Zhiliang Guanli Guiding, 《图书质量管理规定》 (Regulation on the Administration of Book Quality), Beijing, Zhong Hua Ren Min Gong He Guo Guojia Xinwen Chubanshu (General Administration of Press and Publication), 2005

Xu Baoqiang, Yuan Wei, 徐宝强、袁伟, *Yuyan yu Fanyi de Zhengzhi*, 《语言与翻译

的政治》(The politics of Languages and Translation), Beijing, Zhongyang Bianyi Chubanshe (Central Compilation & Translation Press), 2001

Yang Yang, 杨扬, *Cong Caozonglun Jiaodu Kan Yan Fu de Fanyi*, 《从操纵论角度看严复的翻译》(L'analisi della traduzione di Yanfu dal punto di vista della manipolazione), Shenyang, Shenyang Nongye Daxue Xuebao Shehui Kexueban (Journal of Shenyang Agricultural University 'Social Science Edition'), 2013

Zhang Zhiyang, 张志扬, *Fanyi Yuyan de Yuyanxing/ Jieshixing yu Zhengzhixing*, 《翻译语言的语言性、解释性与政治性》(La caratteristica linguistica, interpretativa e politica della lingua traduttiva), Shanghai, Shehui Kexue (Social Sciences), 2006

Zhang Lianzhong, 张连仲, *Zhengzhilei Tushu Bianji Xuyao Shenme Jiben Suzhi*, 《政治类图书编辑需要什么基本素质》(Di quali qualità fondamentali necessitano i redattori di libri politici), Beijing, Zhonghua Dushu bao (China reading weekly), 2011

Zhu Yuncui, 朱云翠, *Shixi Waixuan Fanyi de Tedian ji qi Fnayi Celue*, 《试析外宣翻译的特点及其翻译策略》(Provare ad analizzare le caratteristiche e le relative strategie traduttive della traduzione della propaganda estera), Guangdong, Gaojiao Tansuo (Higher Education Exploration), 2011

Zhu Zhiyu, 朱志瑜, *Fanyi Biaozhun: Fuxi xianzhu Jiaoshou*, 《翻译标准: 复司显柱教授》(Lo standard traduttivo: la risposta al professore Si Xianzhu), Beijing, Zhongguo Fanyi (Chinese Translators Journal), 2005

Zhongguo Wenhua Haiwai Chuanbo Dongtai Shujuku, 中国文化海外传播动态数据库 (Global Dynamic Database Resource on Chinese Culture) [OL]http://www.gddrcc.org/staticLs/look001/look001_bkdetail.do?book_id=B00006569.

2013 Nian Quanguo Xinwen Chuban Jiben Qingkuang, 《2013 年全国新闻出版基本

情况》 (La situazione generale della pubblicazione e giornalismo in Cina dell'anno 2013), Beijing, Zhong Hua Ren Min Gong He Guo Guojia Xinwen Chuban Guangdian Zongju (State Administration of Press, Publication, Radio, Film and Television of the People's Republic of China), 2014